

112

EMERGENCIES

N°8 OTTOBRE 2021
Direttore Luigi Rigo



postatarget
creative

LO/0047/2013

Posteitaliane

ANNO XI° - N°8 - OTTOBRE 2021 - Redazione: 20143 MILANO - Via Santa Rita da Cascia, 33



Maxi Esercitazione a Pergusa.
Cocina: «Un successo di tutto il sistema regionale»
Apri a Roma la seconda CUR.
Il NUE 112 ora in tutto il Lazio
REAS, il dono della Commissione Territoriale del Volontariato al Capo Dipartimento

L'IMPEGNO DI TANTI PER LA SICUREZZA DI TUTTI

KENWOOD

SERIE NX-1000. UNA SERIE «UNIVERSALE» ADATTA A TUTTE LE ESIGENZE



Quando per la tua attività tempismo, preparazione e velocità sono requisiti imprescindibili non rischiare e non rinunciare all'affidabilità dei nuovi ricetrasmittitori digitali KENWOOD. I principi di robustezza, versatilità e semplicità d'uso da sempre perseguiti dallo storico marchio Giapponese, si fondono in questa nuova linea all'avanguardia nella tecnologia digitale.

Vuoi approfondire? Vai sul nostro sito alla pagina
<https://kenwood.it/comm/nx1000/>

DMR

FleetSync
KENWOOD

NXDN™



Per maggiori info
JVCKENWOOD Italia S.p.A.

Via Sirtori 7/9, 20129 Milano - Tel. : 02 - 20482.1 - Fax : 02 - 29516281 - info@it.jvckenwood.com - www.kenwood.it

Seguici su  Facebook **JVCKENWOOD**  YouTube **KENWOODCOMMUNITY**  **JVCKENWOOD ITALIA S.p.A.**

CENTRODIAGNOSTICOITALIANO



LIFE FROM INSIDE

La tua salute, sempre più al centro.

Eccellenza diagnostica, competenze specialistiche, strumenti all'avanguardia, attenzioni, efficienza, sicurezza ma anche alimentazione, medicina estetica e sport: sempre alla ricerca di quel punto dove la salute incontra il futuro.

Tutto questo è CDI.

Vicino a te ogni giorno, da 45 anni.

29 sedi in Lombardia, di cui
16 poliambulatori
con punti prelievo,
10 punti prelievo
e una sede interamente
dedicata alla **Fisioterapia**,
una all'**Odontoiatria**,
e una alla **Medicina del Lavoro**.

Sede centrale

Via Saint Bon 20 Milano
Centro Unico di Prenotazione
02.48317.444 | Solventi e Fondi
02.48317.555 | SSN
www.cdi.it



SOMMARIO

ORGANIGRAMMI

Dipartimento Nazionale della Protezione civile 6

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile 8

I referenti regionali della Protezione civile 10



NUMERO EUROPEO D'EMERGENZA 12

Sicurezza, diritto fondamentale. Il Servizio NUE 112 è ora esteso all'intero territorio laziale



L'INTERVISTA 18

Una strategia nazionale per la riduzione del rischio incendi e non solo

SONDAGGI 24

Motorola Solutions intercetta la crescente domanda di sicurezza dei cittadini attraverso l'innovazione tecnologica

FRIULI VENEZIA GIULIA 28

Anche il Friuli in soccorso alla Sicilia per l'emergenza incendi

FRIULI VENEZIA GIULIA 30

"POJE 2021", il test del piano comunale di emergenza



REGIONE SICILIA 34

Giornate del volontariato siciliano, Cucina: «Esercitazione di Protezione civile, un successo di tutto il sistema regionale»

REGIONE CALABRIA 42

In Calabria l'acceleratore spinge sulla digitalizzazione del sistema

CORPI SPECIALI 50

VVF Volontari Tradate, finalmente il battesimo ufficiale

SALVAMENTO ACQUATICO 56

Fluvial rescue e volontariato



FIERE E MOSTRE

Dal REAS un forte segnale di ripresa

60



ESERCITAZIONI INTERNAZIONALI

Esercitazione multi-emergenza nel Trevigiano

68

AZIENDE ITALIA

Dräger PSS AirBoss, un nuovo autorespiratore per le missioni antincendio

72

AZIENDE ITALIA

MOSA, sinonimo di sostenibilità etica e affidabilità

74

PAGINE UTILI

L'indice dell'affidabilità

76

SEGUITECI ANCHE SU:



@112_Emergencies



facebook.it/edizionspeciali



Edizioni Speciali



www.112emergencies.it
info@112emergencies.it

Foto di copertina: Veduta dell'isola di Vulcano, da fine settembre in allerta gialla

Direttore Responsabile: Luigi Rigo

Coordinamento Editoriale: Marinella Marinelli

Segretaria di Redazione: Margherita Testa

Project Coordinator: Daniele Rigo

Ufficio Grafico: Ivano Finetti

Ufficio Fotografico: Armando Secli

Ufficio Abbonamenti e referente per i Vigili del Fuoco

Volontari: Francesco Mazzilli

Ufficio Pubblicità: Adele Amatrice, Daniele Musazzi, Giuseppe Maccabruni

Concessionaria di Pubblicità: Agicom srl

Viale Caduti in Guerra, 28 - 00060 Castelnuovo di Porto (RM) - Tel. 06/9078285 - E-Mail: agicom@agicom.it

EDITORE: **edizioni speciali** s.r.l.

Direzione, Redazione e Amministrazione

via Santa Rita da Cascia, 33

20143 MILANO - P. IVA 07574520966

Tel. +39 02 99775601 - Fax +39 02 94432426

Iscrizione Registro Stampa Tribunale di

Milano - N° 453 del 14-09-2011

Registro operatori della comunicazione n° 21845

C/C Postale n°1017993112

Spedizione in abbonamento postale:

Postatarget Creative

LO/0047/2013

ABBONAMENTI

Singoli Volontari euro 50,00

Associazioni e Enti Pubblici euro 65,00

Professionisti e Aziende del Settore euro 80,00

Sostenitori benemerito euro 100,00

Estero euro 160,00

STAMPA: La Serigrafica Arti Grafiche S.r.l. Buccinasco (MI)

DIFFUSIONE: Presidenza della Repubblica - Presidenza del Consiglio dei Ministri - Camera dei Deputati - Senato della Repubblica - Ministeri - Enti Pubblici - Uffici Territoriali di Governo - Ambasciate e Consolati d'Europa - Arma dei Carabinieri - Polizia di Stato - Guardia di Finanza (SAGF) - Aeronautica e Marina Militare - Capitanerie di Porto - Guardia Costiera - Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Esercito - Corpo Forestale dello Stato - Polizia Provinciale Locale - Soccorso Alpino Speleologico - Associazione Nazionale Alpini - Centri di Ricerca ENEA - Guardie Ecologiche Volontarie - Croce Rossa Italiana - Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze - Misericordie d'Italia - Organizzazioni di Volontariato esperte in Protezione civile e le Aziende di Servizi e del Settore

L'abbonamento decorre dal mese di sottoscrizione ed ha validità per 12 mesi. L'editore declina ogni responsabilità per le opinioni espresse dagli articolisti nei testi pubblicati. Gli articoli possono subire variazioni per esigenze redazionali senza alcun preavviso.

Articoli e foto anche se non pubblicati non vengono restituiti.

Garanzia di riservatezza per gli abbonati. Ai sensi del D.lgs 196/2003 s'informa che il Servizio abbonamenti e vendite è completamente gestito da Edizioni Speciali srl Milano, che è responsabile del trattamento dei dati. Il gestore del trattamento dati è Daniele Rigo di Edizioni Speciali srl, via Santa Rita da Cascia 33, 20142 Milano - Tel. 02 99775601. Gli interessati, possono esercitare i diritti previsti all'articolo 7 del D.lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali scrivendo a: responsabilita@edizionspeciali.org

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

PRESIDENTE

Cav. di Gran Croce Comm. Gino Gronchi,
Delegato europeo dell'Associazione mondiale dei Vigili del Fuoco Volontari

ESPERTI

- Dott. Arch. Francesco Venerando Mantegna, *Direttore generale MARIS - Monitoraggio Ambientale e Ricerca Innovativa Strategica*
- Dott. Lorenzo Alessandrini *Sindaco di Seravezza (Lucca)*
- Com. Robert Triozzi, *Ufficiale Antincendio Capo, Responsabile Protezione Incendi Nazioni Unite in Italia e Delegato principale presso le sedi delle Nazioni Unite New York e Ginevra*
- Dott. Gabriele Ferrari, *Esperto in Protezione e Difesa civile*
- Dott. Arch. Massimo Stucchi *Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di Mantova*
- Dott. Cosimo Golizia *Già dirigente del Dipartimento della Protezione civile e Disaster Manager*
- Dott. Antonio Tocchio *Direttore Società Italiana Medicina Veterinaria Preventiva*
- Dott. Roberto Cerrato *Esperto in sistemi Territoriali ed ambientali*
- Dott. Francesco Lusek *Consulente e Formatore di Protezione civile*
- Dott. Arch. Iole Egidi *Responsabile nazionale Protezione civile FISA*
- Dott. Paolo Cazzola *Delegato provinciale della Consulta regionale del Volontariato di Protezione civile della Lombardia*
- Dott.ssa Melita Ricciardi *Psicologa e Psicoterapeuta*
- Dott.ssa Bianca Emilia Manfredi *Giudice Internazionale di prove per cani delle razze di Utilità e Difesa*
- Dott. Emilio Garau *Presidente nazionale PROCIV Italia*
- Cav. Comm. Giannino Romeo *Coordinatore nazionale per le Radiocomunicazioni alternative in emergenza*
- Dott. Massimo Pieraccini *Direttore Nucleo Operativo di Protezione civile - Logistica dei trapianti*

LA PRIMA RIVISTA EUROPEA PER I PROFESSIONISTI DELLE EMERGENZE

Con i Patrocini di:





Care lettrici e cari lettori, le parole chiave emerse in quest'ultima edizione della "Settimana Nazionale della Protezione civile", la terza, le abbiamo sentite altre volte: prevenzione, conoscenza dei rischi, multirischio e multidisciplinarietà, lavoro di squadra e dialogo tra tutti gli attori coinvolti, l'importanza del volontariato organizzato e, più in generale, del cittadino informato e partecipe del sistema. Ma, al netto della gioia di trovarsi e ri-trovarsi, finalmente dal vivo in tanti degli eventi promossi all'interno di questo contenitore, o anche assistendo da remoto e gioendo di riflesso della partecipazione fisica di relatori e pubblico, si è percepita un'aria nuova e queste stesse parole sono risuonate in maniera diversa, come se si fossero improvvisamente

riempite di significato profondo; come se fosse ora più chiara l'urgenza delle misure da adottare e delle azioni da intraprendere per renderle finalmente concrete. Tutto questo è stato particolarmente evidente nell'evento de-



di conseguenza, l'obbligatorietà di un approccio multirischio e multidisciplinare, l'unico in grado di fronteggiare la relativa complessità. Abbiamo ben visto in questi ultimi giorni di ottobre come nelle aree impoverite da



Foto DPC

■ Roma, 13 ottobre 2021. Il workshop Scienza e Protezione civile si è svolto nell'ambito della Settimana Nazionale di Protezione civile e ha trattato il tema "La dimensione multirischio nella ricerca e nella formazione universitaria"

stinato alla scienza, in cui è stato da più parti ribadito il concetto della nuova consapevolezza che non esistono rischi "singoli", e,

boschi e foreste distrutti dagli incendi, i territori siamo diventati più vulnerabili al rischio geoidrologico. E' un approccio che mobilita il mondo della scienza rappresentato nell'evento da tutti i centri di competenza di cui si avvale il Dipartimento di Protezione civile per prendere le decisioni. Un mondo che si è compattato sull'esigenza impro-rogabile di lavorare insieme, su progetti di ricerca traducibili in

■ Roma, 16 ottobre 2021. La giornata nazionale sul volontariato, sul tema "Prepararsi e pianificare con il volontariato organizzato di protezione civile", è stato l'evento conclusivo della Settimana Nazionale della Protezione civile



Foto DPC

Addio a un grande Alpino

Lucio Pantaleo Losapio è "andato avanti", come usano dire gli Alpini. Ci ha lasciato, lo scorso 27 ottobre, il medico degli Alpini fondatore dell'ospedale da Campo dell'ANA, una struttura di grandissimo valore che nel tempo, sotto la sua direzione, partecipò a tutte le emergenze sanitarie in cui l'ANA è intervenuta (dalla Valtellina al Caucaso, dall'Umbria ai Balcani, da Roma a Beslan, dallo Sri Lanka a Clusone e a L'Aquila). E, più di recente, abbiamo potuto apprezzare il grande apporto dato dall'o-



■ Sopra, l'ospedale da campo e, a fianco, Lucio Losapio (a destra), insieme a Guido Bertolaso e al Presidente nazionale dell'ANA, Sebastiano Favero

spedale da campo degli Alpini a Bergamo, durante le prime fasi drammatiche della pandemia. Nel ricordare la sua luminosa figura, i giornalisti di "112 Emergencies", che hanno avuto l'onore di conoscerlo e di frequentarlo, esprimono cordoglio per la sua scomparsa.

azioni concrete a supporto della Protezione civile. Anche la ministra Maria Cristina Messa, parlando delle ingenti risorse messe a disposizione del capitolo Ricerca nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ha posto l'accento sul valore della "ricerca di filiera", cioè la ricerca applicata ai casi reali, anche se tutto questo costerà «un maggiore sforzo della comunità scientifica pubblica e privata, delle accademie e degli enti di ricerca e delle imprese performare grandi filiere».

■ Roberto Occhiuto, nuovo Governatore della Regione Calabria



Un altro concetto ormai chiaro riguarda la necessità di gioco di squadra del sistema. Ne abbiamo avuto un bell'esempio nel corso della campagna estiva AIB che ha colpito le regioni del Sud, particolarmente Calabria e Sicilia, oggi alle prese con l'uragano che ne sta devastando ampie aree. Là, grazie all'attivazione della mobilitazione nazionale del Sistema, introdotta dal nuovo Codice di Protezione civile, è stato possibile inviare le colonne mobili delle regioni del Nord con volontari specializzati

■ Lorenzo Alessandrini, neo sindaco di Seravezza (Lucca)



AIB e mezzi che hanno contribuito a risolvere l'emergenza. Ci parla di questo e di una prospettiva di prevenzione Luigi D'Angelo, direttore operativo del coordinamento delle emergenze del DPC nell'intervista che trovate in questo numero. Parliamo anche della copertura del servizio NUE 112 ormai raggiunta in tutto il Lazio con l'attivazione della seconda CUR a Roma e della futura apertura in Calabria, nell'intervista al Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile della regione, Fortunato Varone, responsabile anche del progetto NUE.

Nell'angolo dei saluti, vogliamo fare gli auguri di buon lavoro al neo governatore della Calabria, Roberto Occhiuto e al nuovo sindaco di Seravezza, Lorenzo Alessandrini.

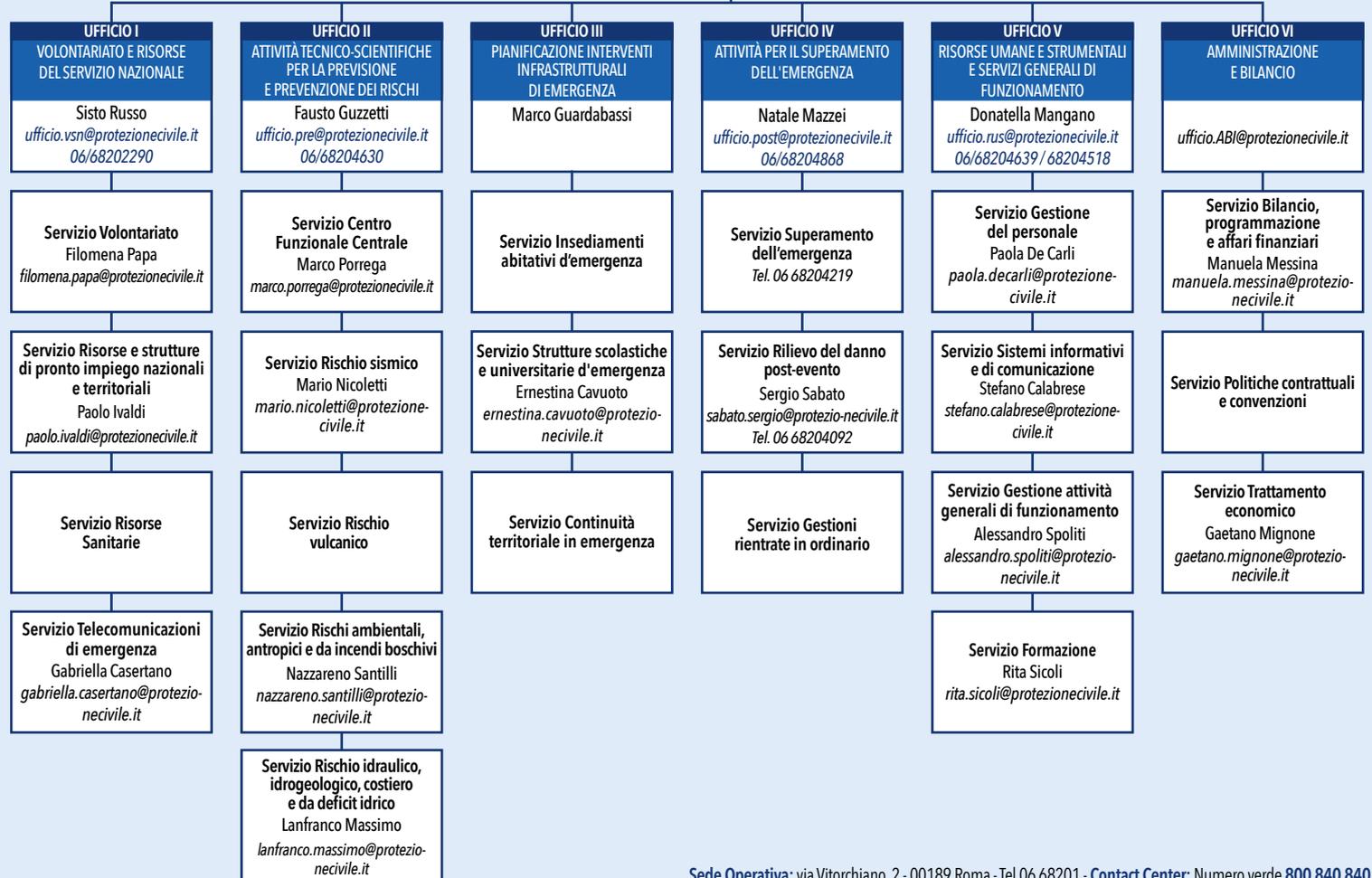
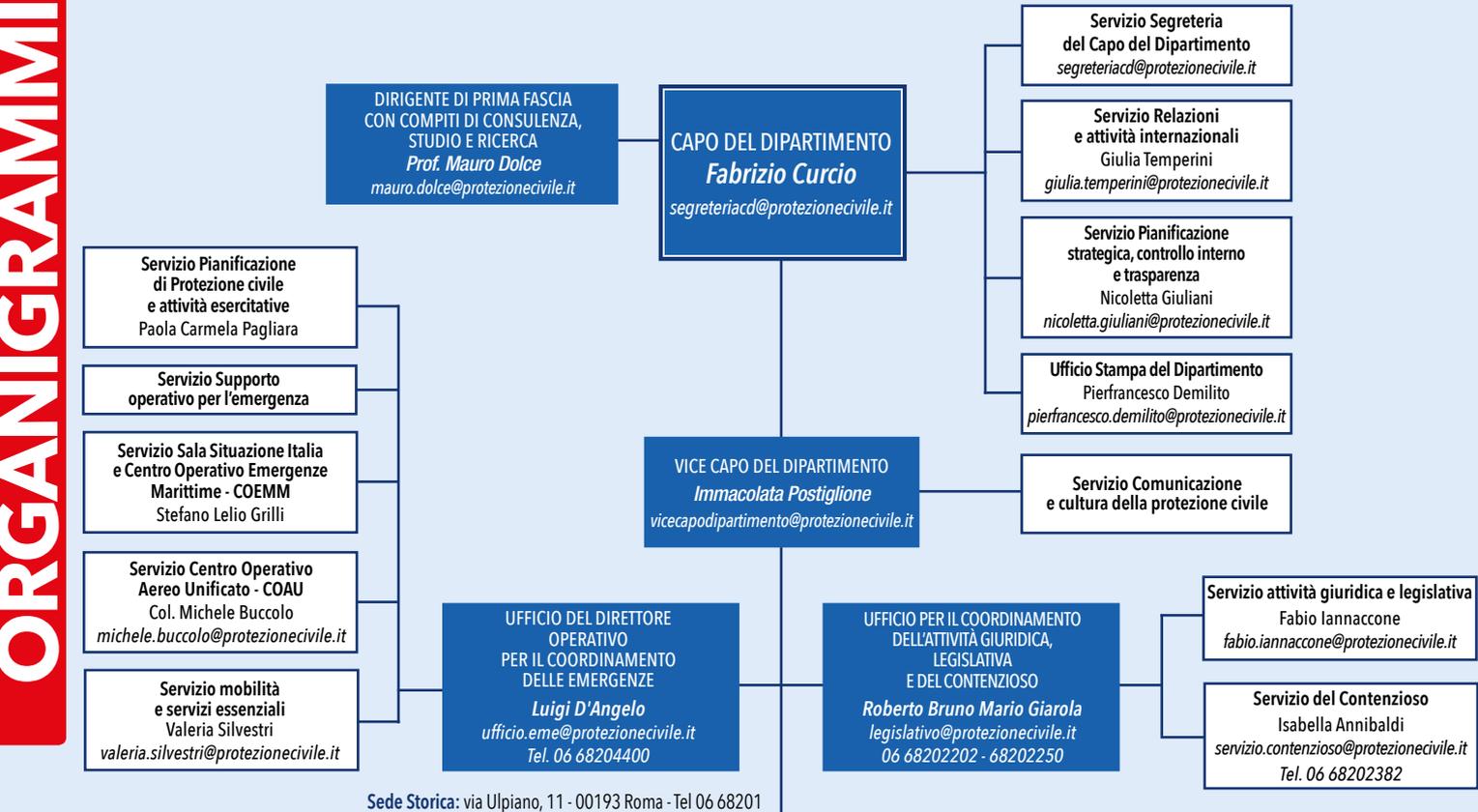
Luigi Rigo
l.rigo@112emergencies.it





DIPARTIMENTO NAZIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

ORGANIGRAMMI





reverse®

YOUR SAFETY WEAR

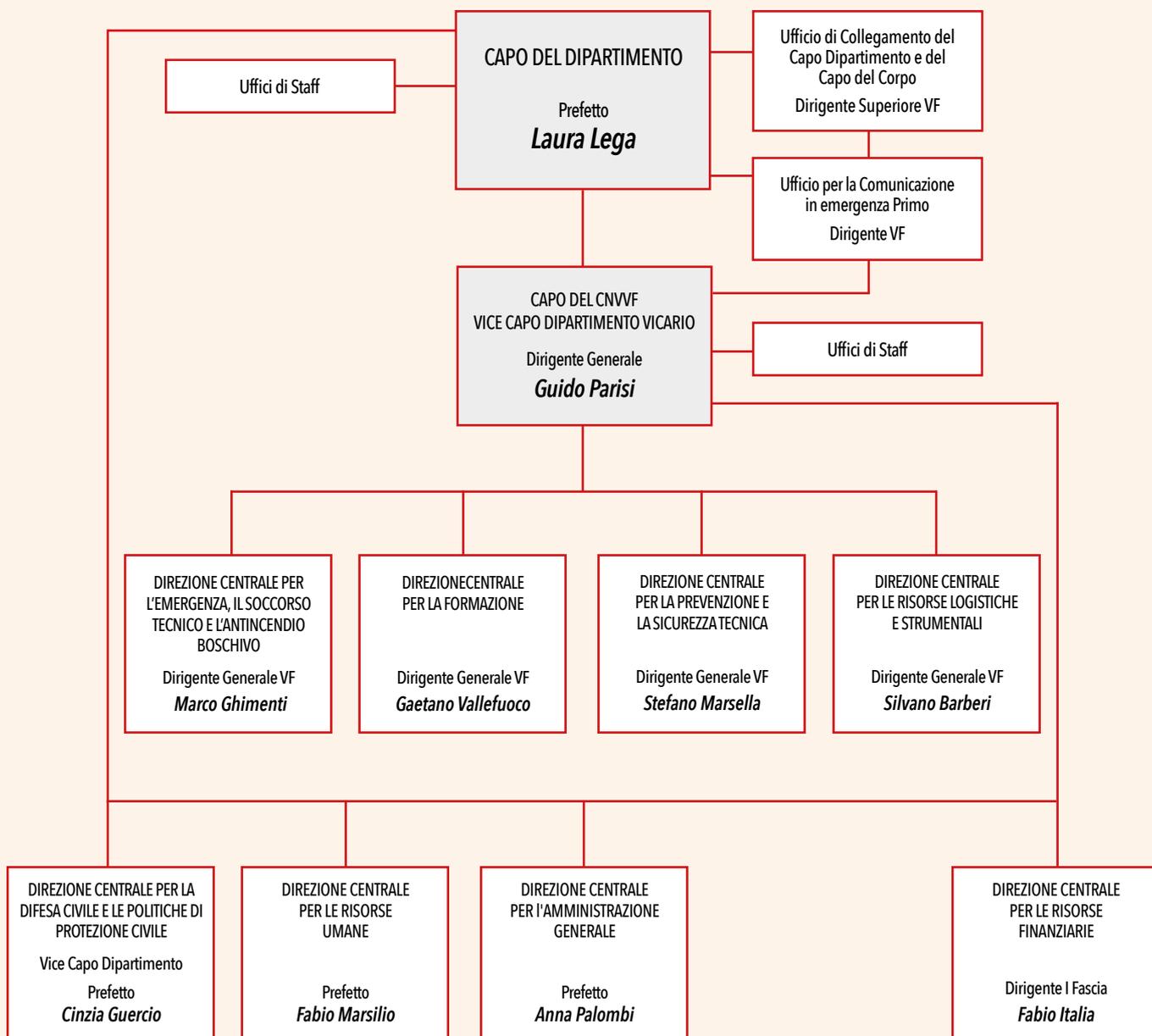
www.reverseesrl.com



DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE



MINISTERO
DELL'INTERNO



DAL 1963
PORTIAMO L'ENERGIA DOVE NON C'È



MOSA

Switch the power on

I REFERENTI REGIONALI

**PROVINCIA AUTONOMA
BOLZANO**Piazza Silvius Magnago, 1
39100 BolzanoPresidente: DR. ARNO KOMPATSCHER
presidente@provincia.bz.it
TEL. 0471 412222DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, FORESTE,
PROTEZIONE CIVILE E COMUNI
Palazzo 6 - Via Brennero, 6
39100 BolzanoAssessore: DR. ARNOLD SCHULER
arnold.schuler@provincia.bz.it
TEL. 0471 415000AGENZIA DI PROTEZIONE CIVILE
Direttore: DR. RUDOLF POLLINGER
rudolf.pollinger@provincia.bz.it
TEL. 0471 416000**PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO**Piazza Dante, 15
38122 TrentoPresidente con competenze alla Protezione
civile e prevenzione dei rischi:
DR. MAURIZIO FUGATTI
presidente@provincia.tn.it
TEL. 0461 494600DIPARTIMENTO DI PROTEZIONE CIVILE
Via Vannetti, 41
38122 Trento
Direttore: ING. RAFFAELE DE COL
raffaele.decol@provincia.tn.it
TEL. 0461 494929**REGIONE ABRUZZO**Via Leonardo da Vinci, 6
67100 L'AquilaPresidente con delega alla ricostruzione
e Protezione civile:
DR. MARCO MARSILIO
TEL. 0862 363817AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
via Salaria Antica Est, 27
67100 L'Aquila
Tel. 800 860 146
Direttore: DOTT. MAURO CASINGHINI
mauro.casinghini@regione.abruzzo.it**REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**Piazza Unità d'Italia, 1
34121 TriestePresidente: DR. MASSIMILIANO FEDRIGA
presidente@regione.fvg.it
TEL. 040 3773710Vicepresidente e Assessore alla Salute e
Protezione civile: DR. RICCARDO RICCARDI
Direttore Centrale della Protezione civile:
DR. AMEDEO ARISTEI
Via Natisone, 43 - 33057 Palmanova
amedeo.aristei@regione.fvg.it
TEL. 0432 926735**REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA**Via Trento, 69
09123 CagliariPresidente: DR. CHRISTIAN SOLINAS
presidente@regione.sardegna.it
TEL. 070 6067000ASSESSORATO ALLA DIFESA DELL'AMBIENTE
Via Roma, 80 - 09123 Cagliari
Assessore: DR. GIANNI LAMPIS
amb.assessore@regione.sardegna.it
TEL. 070 6067007DIREZIONE GENERALE PROTEZIONE CIVILE
Via Vittorio Veneto, 28 - 09123 Cagliari
Direttore Generale:
ING. ANTONIO PASQUALE BELLOI
protezionecivile@regione.sardegna.it
TEL. 070 6064864**REGIONE AUTONOMA
SICILIANA**Piazza Indipendenza, 21
90129 PalermoPresidente: DR. SEBASTIANO MUSUMECI
segreteria.presidente@regione.sicilia.it
TEL. 091 7075281ASSESSORATO AL TERRITORIO, AMBIENTE
E PROTEZIONE CIVILE
Via Ugo La Malfa, 169 - 90129 Palermo
Assessore: AVV. SALVATORE CORDARO
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA
PROTEZIONE CIVILE
Via Gaetano Abela, 5 - 90141 Palermo
Direttore: ING. SALVO COCINA
TEL. 091 7071956**REGIONE AUTONOMA
VALLE D'AOSTA**Piazza Daffeyes, 1
11100 AostaPresidente: DR. ERIK LAVEVAZ
TEL. 0165 273216
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
E VIGILI DEL FUOCO
Località Aeroporto, 7/A
11020 Saint Christophe AOSTA
Direttore: ING. PIO PORRETTA
p.porretta@regione.vda.it
TEL. 0165 273111
Comandante Regionale del Corpo Valdostano
dei Vigili del Fuoco
ING. SALVATORE CORIALE
s.coriale@regione.vda.it - TEL. 0165 528406**REGIONE BASILICATA**Via Vincenzo Verrastro, 4
85100 PotenzaPresidente: DR. VITO BARDI
vito.bardi@regione.basilicata.it
TEL. 0971 668177SETTORE PROTEZIONE CIVILE
C.so Garibaldi, 139
85100 PotenzaDirettore: ING. GIOVANNI DE COSTANZO
protciv@regione.basilicata.it
TEL. 0971 668558**REGIONE CALABRIA**Cittadella Regionale Jole Santelli
Viale Europa
88100 CatanzaroPresidente: DR. ROBERTO OCCHIUTO
TEL. 0961 853118DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
Dirigente: ING. FORTUNATO VARONE
TEL. 0961 853118**REGIONE CAMPANIA**Via Santa Lucia, 81
80134 NapoliPresidente: DR. VINCENZO DE LUCA
seg.presidente@regione.campania.it
TEL. 081 7962312PRESIDENZA, STAFF - PROTEZIONE CIVILE,
EMERGENZA E POST-EMERGENZA
Dirigente: DR.SSA CLAUDIA CAMPOBASSO
TEL. 081 7969509
staff.protezionecivile@regione.campania.it
DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO
DEL TERRITORIO, I LAVORI PUBBLICI E LA
PROTEZIONE CIVILE
Via De Gasperi, 28
80133 Napoli
Direttore Generale: DR. ITALO GIULIVO
i.giulivo@regione.campania.it
TEL. 081 7963088 - 081 7963087**REGIONE EMILIA ROMAGNA**Via Aldo Moro, 52
40127 BolognaPresidente: DR. STEFANO BONACCINI
segreteriaipresidente@regione.emilia-romagna.it
TEL. 051 5275800ASSESSORATO ALLA PROTEZIONE CIVILE
V.le della Fiera, 8
40127 Bologna
Assessore: DR.SSA IRENE PRIOLO
assterr@regione.emilia-romagna.it
TEL. 051 5276929AGENZIA PER LA SICUREZZA TERRITORIALE
E LA PROTEZIONE CIVILE
V.le Silvani, 6
40127 Bologna
Direttore: DR.SSA RITA NICOLINI
procvsegr@regione.emilia-romagna.it
TEL. 051 5274404**REGIONE LAZIO**Via Cristoforo Colombo, 212
00145 RomaPresidente: DR. NICOLA ZINGARETTI
presidente@regione.lazio.it
TEL. 06 51681

DELLA PROTEZIONE CIVILE

Vicepresidente e Assessore all'Ambiente
e Protezione civile:

DR. MASSIMILIANO SMERIGLIO
msmeriglio@regione.lazio.it
TEL. 06 51683298

AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
via Laurentina, 631
00143 Roma
Tel. 803 555 - 06 5168 5520
Direttore: DR. CARMELO TULUMELLO
ctulumello@regione.lazio.it



REGIONE LIGURIA
Piazza De Ferrari, 1
16121 Genova

Presidente: DR. GIOVANNI TOTI
presidente@regione.liguria.it
TEL. 010 5485701-5720

ASSESSORATO ALLE INFRASTRUTTURE
E PROTEZIONE CIVILE
Assessore: DR. GIACOMO GIAMPEDRONE
assessore.infrastrutture@regione.liguria.it
TEL. 010 548 8492-8493

SETTORE PROTEZIONE CIVILE
Dirigente Responsabile:
ING. STEFANO VERGANTE
protezionecivile@regione.liguria.it
TEL. 010 548 4040



REGIONE LOMBARDIA
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

Presidente: AVV. ATTILIO FONTANA
segreteria_presidente@regione.lombardia.it
TEL. 02 6765 4001

ASSESSORATO AL TERRITORIO
E PROTEZIONE CIVILE
Assessore: DR. PIETRO FORONI
TEL. 02 67652569

DIREZIONE TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE
Direttore Generale:
DR. ROBERTO LAFFI
roberto_laffi@regione.lombardia.it
TEL. 02 6765 8427



REGIONE MARCHE
Via Gentile da Fabriano, 3
60125 Ancona

Presidente: DR. FRANCESCO ACQUAROLI
segreteria_presidenza@regione.marche.it
TEL. 071 8062727

ASSESSORATO ALLA PROTEZIONE CIVILE
Assessore: DR. STEFANO AGUZZI
stefano.aguzzi@regione.marche.it
TEL. 071 8063482 - 071 8063689

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE INTEGRATE
DI SICUREZZA E PER LA PROTEZIONE CIVILE
Direttore: DR. DAVID PICCININI
david.piccinini@regione.marche.it
TEL. 071 8064308



REGIONE MOLISE
Via Genova, 11
86100 Campobasso

Presidente: DR. DONATO TOMA
segreteria_presidenza@regione.molise.it
TEL. 0874 314610

ASSESSORATO AMBIENTE
E PROTEZIONE CIVILE
Assessore: DR. QUINTINO PALLANTE
TEL. 0874 4291

SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE
Contrada Selva del Campo,
Campochiaro
86100 Campobasso
Direttore: DR. GIUSEPPE PITASSI
pitassi.giuseppe@mail.regionemolise.it
TEL. 0874 7791



REGIONE PIEMONTE
Piazza Castello, 165
10122 Torino

Presidente: DR. ALBERTO CIRIO
presidenza@regione.piemonte.it
TEL. 011 4321660

ASSESSORATO AI TRASPORTI,
INFRASTRUTTURE, OPERE PUBBLICHE,
DIFESA DEL SUOLO, PERSONALE,
ORGANIZZAZIONE E PROTEZIONE CIVILE
Corso Bolzano, 44
10121 Torino
Assessore: DR. MARCO GABUSI
TEL. 011 4321730

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE, DIFESA
DEL SUOLO, MONTAGNA, FORESTE,
PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI
E LOGISTICA
Direttore: LUIGI ROBINO
oprerepubbliche-trasporti@regione.piemonte.it
TEL. 011 4321398

SETTORE PROTEZIONE CIVILE E SISTEMA
ANTINCENDI BOSCHIVI
C.so Marche, 79
10146 Torino
Dirigente Responsabile:
ING. SANDRA BELTRAMO
sandra.beltramo@regione.piemonte.it



REGIONE PUGLIA
Lungomare Nazario Sauro, 33
70121 Bari

Presidente con delega alla Protezione civile:
DR. MICHELE EMILIANO
segreteria_presidente@regione.puglia.it
TEL. 080 5522021

CENTRO OPERATIVO REGIONALE
Via delle Magnolie, 14
70026, Modugno
Dirigente: ING. ANTONIO MARIO LERARIO
servizio.protezionecivile@regione.puglia.it
TEL. 080 5802261

Sala Operativa - TEL. 080 5802270



REGIONE TOSCANA
P.zza Duomo, 10
50122 Firenze

Presidente: DR. EUGENIO GIANI
eugenio.giani@regione.toscana.it
TEL. 055 4384820

ASSESSORATO AMBIENTE, DIFESA
DEL SUOLO, LAVORI PUBBLICI E
PROTEZIONE CIVILE
Assessore: DR. SSA MONIA MONNI
monia.monni@regione.toscana.it
TEL. 055 4384305

Dirigente: DR. BERNARDO MAZZANTI
P.zza Unità d'Italia, 1-
50129 Firenze
bernardo.mazzanti@regione.toscana.it
TEL. 055 4384964



REGIONE UMBRIA
C.so Vannucci, 96
06121 Perugia

Presidente: DR. SSA DONATELLA TESEI
presidente@regione.umbria.it
TEL. 075 5724310

ASSESSORATO ALLE INFRASTRUTTURE,
TRASPORTI, OPERE PUBBLICHE, POLITICHE
DELLA CASA, POLIZIA LOCALE
E PROTEZIONE CIVILE
Assessore:
DR. ENRICO MELASECCHIE GERMINI
TEL. 075 5425822

CENTRO REGIONALE
DI PROTEZIONE CIVILE
Via Romana Vecchia
06034 Foligno (PG)
Dirigente: DR. BORISLAV VUJOVIC
prociv@regione.umbria.it
TEL. 0742 630777 - 630701



REGIONE VENETO
Palazzo Balbi
Dorsoduro, 3901
30123 Venezia

Presidente: DR. LUCA ZAIA
presidenza@regione.veneto.it
TEL. 041 2792863

ASSESSORATO ALL'AMBIENTE
E PROTEZIONE CIVILE
Assessore: DR. GIANPAOLO BOTTACIN
assessore.bottacin@regione.veneto.it
TEL. 041 2792832

AREA TUTELA E SVILUPPO
DEL TERRITORIO
Direttore: LUCA MARCHESI
area.tutelaterritorio@regione.veneto.it

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE
E POLIZIA LOCALE
Via Paolucci, 34
30175 Marghera VE
Direttore: ING. LUCA SOPPELSA
luca.soppelsa@regione.veneto.it



Sicurezza, diritto fondamentale. Il Servizio NUE 112 è ora esteso all'intero territorio laziale

È operativa la seconda centrale CUR NUE 112 che assicura la copertura del servizio per le province di Viterbo, Rieti, Frosinone e Latina, un bacino d'utenza di oltre 1,5 milioni di abitanti in 257 comuni



■ di **Livio De Angelis, Lucrezia Dell'Aquila, Elisa Villani, Rosita Di Gregorio, Nadia Latrofa**

È stata inaugurata il 16 settembre 2021 la nuova CUR NUE 112 Lazio presso la

sede di Via del Serafico a Roma, con la quale si è realizzata l'estensione del servizio NUE 112 all'intero territorio regionale. L'evento inaugurale è stato presenziato dal Presidente della Regione, Nicola Zingari-

retti, dal Direttore della Direzione Soccorso Pubblico e 112 NUE, Livio De Angelis, con la partecipazione del Ministro dell'Interno, Luciana Lamorgese, il vice Capo della Polizia di Stato, Maria Teresa Sem-

■ L'inaugurazione è avvenuta alla presenza del ministro dell'Interno, Luciana Lamorgese, del presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti (nella foto a fianco, a sinistra), e del direttore regionale del Soccorso Pubblico e 112 NUE, Livio De Angelis

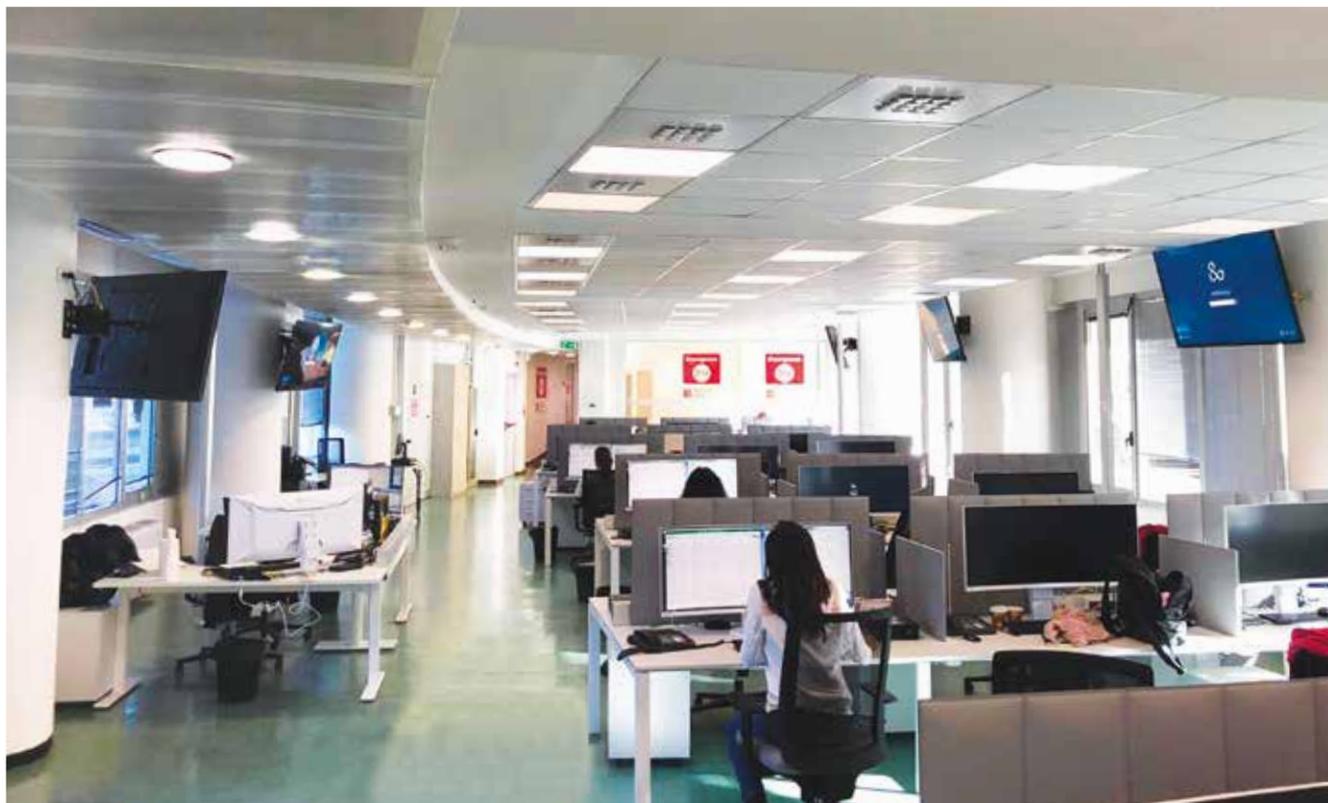
previva, e ha visto la presenza dei prefetti e dei vertici delle Forze dell'Ordine, Vigili del Fuoco, Capitaneria di Porto e CNSAS (Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico).

Con la seconda CUR: oltre 6 milioni di residenti raggiunti dal servizio

Con la resa operativa della seconda CUR, la Regione Lazio completa la copertura del servizio su tutto il territorio regionale con un totale di utenti di quasi 6 milioni di residenti ai quali vanno ad aggiungersi un ulteriore milione di presenti a vario titolo specie sul ter-



Tra i PSAP 2, oltre a Polizia di Stato, Carabinieri, VVF e 118, sono stati inseriti anche la Capitaneria di Porto, la Polstrada e la Polizia Roma Capitale; e dalla scorsa estate il NUE 112 Lazio ha inserito anche il Soccorso Alpino e Speleologico, quale ente attivabile nei casi previsti, costituendo ad oggi il Sistema di Gestione delle Emergenza più complesso, articolato ed esaustivo per ogni necessità



■ *Le varie autorità invitate all'inaugurazione della nuova Nue 112 del Lazio a Roma*

ritorio capitolino. Tra i PSAP 2, oltre a Polizia di Stato, Carabinieri, VVF e 118, sono stati inseriti anche la Capitaneria di Porto, la Polstrada e la Polizia Roma Capitale; e dalla scorsa estate il NUE 112 Lazio ha inserito anche il Soccorso Alpino e Speleologico, quale ente attivabile nei casi previsti, costituendo ad oggi il Sistema di Gestione delle Emergenza

più complesso, articolato ed esaustivo per ogni necessità. La CUR NUE Lazio, questa è la denominazione della seconda sala operativa, è speculare alla prima e costituisce con essa un sistema integrato di gestione dell'emergenza, realizzando una efficace sinergia operativa: tale strutturazione consente che una sala subentri o si affianchi all'altra in caso di elevato numero di chiamate, o nell'eventualità di default, garantendo una rapida e puntuale risposta ad eventi emergenziali straordinari e maxiemergenze. Il suddetto schema garantisce inoltre la funzione di Disaster Recovery, anche a supporto di sistemi emergenziali di altre regioni, ovvero l'adozione di misure tecnologiche e logisti-



co/organizzative previste dal Piano di continuità operativa, atte a mantenere/ripristinare l'erogazione continua del

Servizio a fronte di gravi disastri che ne intacchino la regolare attività.

Le due sale contano su un to-



■ *Il ministro Luciana Lamorgese con Nicola Zingaretti in visita alla nuova sala operativa*



tale di circa 100 postazioni operative e oltre 170 operatori tecnici, specificamente formati alla mansione specifica al ruolo



Le due sale contano su un totale di circa 100 postazioni operative e oltre 170 operatori tecnici, specificamente formati alla mansione specifica al ruolo attraverso un percorso di addestramento qualificante per il proprio profilo professionale, che si articola in sessioni teoriche e pratiche e in sistematiche sessioni di retraining e di aggiornamenti sulle procedure e sistemi operativi e tecnologici in uso

attraverso un percorso di addestramento qualificante per il proprio profilo professionale, che si articola in sessioni teoriche e pratiche e in sistematiche sessioni di retraining e di ag-

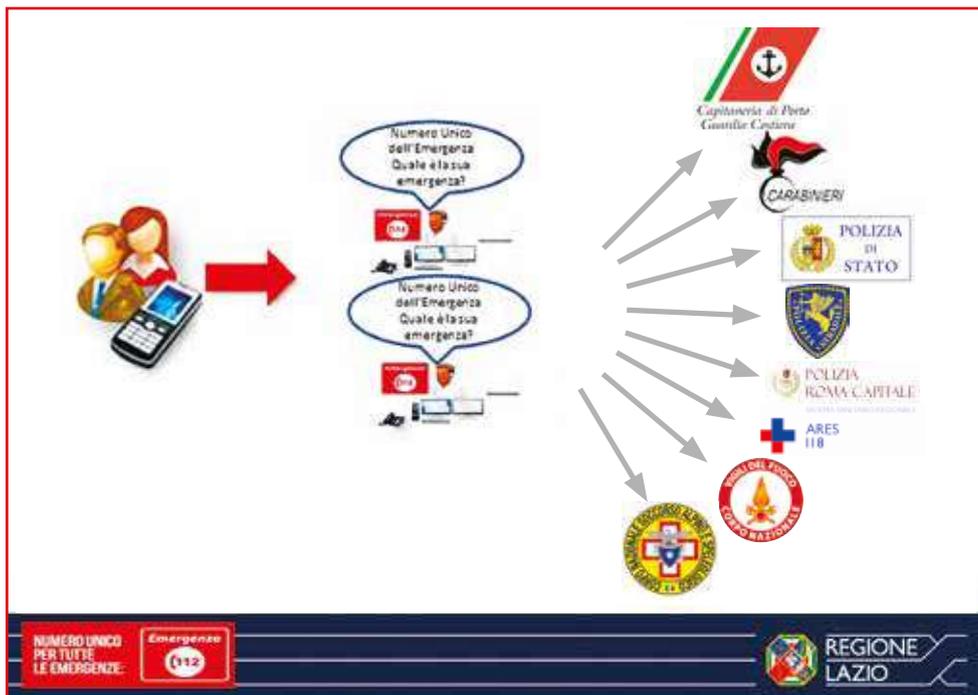
giornamenti sulle procedure e sistemi operativi e tecnologici in uso, avvalendosi anche di docenti forniti dalle FF.OO., VV.F e di sanitari . Il supporto formativo rappresenta più che mai in questa fase uno strumento fondamentale alla gestione di situazioni particolarmente impegnative, sia dal punto di vista tecnico/operativo che emotivo relazionale. D'altra parte la complessità del ruolo svolto quotidianamente da ciascun operatore tecnico richiede un livello culturale e una formazione specifica adeguati al livello di responsabilità che dovrà assumersi.

Per tale motivo sono state definite, sulla scorta delle evidenze derivanti dallo studio delle attività proprie della CUR NUE 112, le competenze dell'OT intese come insieme di conoscenze, abilità e attitudini, necessarie all'espletamento

della mansione specifica, al fine di garantire una gestione ottimale delle richieste di intervento in emergenza: è stato quindi approvato lo standard professionale dell'Operatore Tecnico di Sala Operativo Numero Unico dell'Emergenza con il relativo standard minimo di percorso formativo, successivamente inserito a livello regionale nel Repertorio delle Competenze e dei Profili e nell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni della Repubblica Italiana, di cui all'ADA.25.231.757., con una valenza ad ogni effetto di legge sull'intero territorio nazionale.

Un traguardo raggiunto grazie ai forti investimenti della Regione

Il Sistema NUE 112 della Regione Lazio, vanta la realtà



■ Nell'infografica è rappresentata la realtà NUE 112 del Lazio

CUR Roma più grande d'Italia e probabilmente d'Europa, riceve e gestisce una media giornaliera di circa 11.000 chiamate al giorno e garantisce un tempo medio di risposta al cittadino inferiore ai 3 secondi, disponendo di un servizio di interpretariato si-

multaneo in 16 lingue diverse che consente la presa in carico anche di chiamate di utenti stranieri con trasferimento dello stesso servizio anche ai PSAP 2 competenti: in meno di un minuto l'Ente competente all'intervento interagisce telefonicamente con l'utente ricevendo contestualmente una scheda contatto contenente tutti i dati che occorrono per intervenire, comprensivi di geolocalizzazione.

Durante i primi mesi del 2020 il sistema 112 Lazio ha gestito fino a 23.000 richieste di interventi al giorno per l'Emergenza Covid.

L'apertura della seconda sala operativa del NUE 112, a copertura di tutte le province del Lazio, costituisce un altro traguardo raggiunto dalla Regione, che negli ultimi anni ha investito nel sistema dell'emergenza e della sicurezza importanti risorse a garanzia di un diritto fondamentale.



FULL DUPLEX DMR RADIO



PD985G



MD785iG FD

La serie Full Duplex DMR Radio di Hytera dispone di funzioni uniche quali chiamate full duplex e modalità SFR

Perchè accontentarsi quando si possono avere funzioni evolute per la gestione delle emergenze?

SCEGLI HYTERA

Chiamate Full Duplex



Modalità SFR (Single Frequency Repeater)



Una strategia nazionale per la riduzione del rischio incendi e non solo

Con Luigi D'Angelo, ingegnere, da molti anni a capo dell'Ufficio Emergenze del DPC, abbiamo fatto il punto sulla risposta del Sistema alle recenti emergenze incendi, sulle azioni di prevenzione messe in campo per fronteggiare la prossima campagna AIB e, in generale, sulla riduzione dei diversi rischi, tema portante della Settimana nazionale della Protezione civile, giunta alla terza edizione e appena conclusa con alcune parole d'ordine emergenti: gestione multirischio, collaborazione stretta con la scienza e con i cittadini



Foto DPC



■ *Emergenza incendi in Sicilia, primi di agosto. La Protezione civile nazionale ha disposto l'invio di colonne mobili delle regioni del Nord Italia in supporto al sistema di Protezione civile siciliano*

critiche, dovute a forte vento e temperature molto elevate che hanno interessato il Centro-Sud Italia, e particolarmente Sardegna, Molise, Calabria e Sicilia. Il confronto è stato particolarmente impegnativo, ma il sistema ha fatto passi in avanti, abbiamo appreso tanto durante questi anni, quindi sia il sistema delle Regioni sia quello nazionale, laddove lo stato concorre con la flotta aerea antincendi, ha comunque dato una risposta importante, anche in condizioni che sono state particolarmente severe».

■ *Il violento nubifragio che ha colpito Catania il 26 ottobre scorso ha mandato sott'acqua l'intero centro cittadino*

■ di **Marinella Marinelli**

«Usciamo da un confronto con la stagione estiva piuttosto complesso, soprattutto per quanto riguarda gli incendi», spiega Luigi D'Angelo, Direttore operativo dell'Ufficio coordinamento emergenze del Dipartimento della Protezione civile. «Si è confermato un trend registrato già da diversi anni: abbiamo avuto stagioni impegnative nel 2007, nel 2012 e nel 2017 e con quest'ultima il ciclo si ripete. Quest'anno però abbiamo avuto condizioni particolarmente

«Grazie allo stato di mobilitazione del sistema nazionale, come prescritto dal nuovo Codice della Protezione civile, abbiamo dato una risposta importante, mobilitando sia le colonne mobili delle regioni del Nord, sia quelle delle organizzazioni nazionali di volontariato, intervenute rispettivamente in Sicilia e in Calabria»

■ *Nella pagina a fianco, Settimana Nazionale della Protezione civile. Nella giornata dedicata alla scienza, il 13 ottobre, è intervenuta la ministra dell'Università e della Ricerca Maria Cristina Messa. A guidarla nella visita al Dipartimento, il Direttore operativo per il coordinamento delle Emergenze, Luigi D'Angelo (al centro), e il capo Dipartimento, Fabrizio Curcio*





■ I mezzi antincendio della VAB in Calabria

Abbiamo visto le regioni del Nord muoversi in aiuto del Sud Italia per concorrere alle azioni di contrasto agli incendi...

Sì esattamente. Il Sistema si è mosso in maniera molto robusta. Abbiamo adottato lo stato di mobilitazione del Sistema nazionale, come prescrive il nuovo Codice della Protezione civile all'articolo 23, rispondendo all'appello che ci è pervenuto dalla Sicilia in prima battuta e poi dalla Calabria. Quindi, abbiamo mobilitato sia le colonne mobili delle regioni del Nord, per la Sicilia, sia le organizzazioni nazionali di volontariato che sono intervenute con le loro colonne mobili in Calabria. Successivamente, nell'ultima parte di agosto, il governo ha deliberato lo stato d'emergenza per le regioni Molise, Calabria, Sardegna e Sicilia.

Ci sono novità sul fronte della riduzione del rischio incendi?

Sì, il decreto legge adottato dal governo, il 120 dell'8 settembre 2021 "Disposizioni per il contrasto degli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile", contiene, secondo me, una cosa molto importante: l'avvio di una strategia nazionale per

la riduzione del rischio incendi. Una modalità coesa, interministeriale, con la presenza dello stato e delle regioni. Il decreto prevede che si costituisca un comitato a livello nazionale che definisca ogni anno un piano strategico per la gestione del rischio incendi. In questo decreto è prevista l'allocatione di risorse economiche per l'attuazione del piano, nel rispetto della competenza regionale, perché la legge 353 del 2000 assegna a loro questo importante compito, ma lo stato concorre. C'è un confronto a livello nazionale tra lo stato le regioni e tutti gli enti coinvolti per la gestione ottimale negli anni futuri degli incendi, imparando dalle esperienze del passato.

E sul fronte degli altri rischi, cosa ci si aspetta a breve e sul medio periodo?

Abbiamo tutta una serie di altre situazioni cui dobbiamo guardare. Con un immediato collegamento tra gli incendi estivi e la stagione autunnale c'è sicuramente il dissesto idrogeologico, e laddove ci sono stati gli incendi, con la perdita di boschi e foreste, il ri-

schio si aggrava, ma è un rischio con cui ci confrontiamo ogni anno e siamo maggiormente abituati ad affrontarlo. Abbiamo emanato recentemente degli indirizzi alle regioni e agli enti coinvolti che guardano a dare delle indicazioni sulla gestione del rischio meteo-idro e soprattutto a sensibilizzare sul fatto che questi eventi purtroppo accadono ogni anno. Su que-

sto fronte ci sono ogni anno delle risorse per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico.

Alla fine di settembre è stata attivata l'allerta gialla anche per un vulcano che sembrava tranquillo. Come mai?

Abbiamo attivato l'allerta gialla per l'isola di Vulcano a seguito della registrazione di parametri anomali rispetto all'ordinario stato del vulcano. Ci sono ad esem-





■ Come sottolinea Luigi D'Angelo (foto a sinistra), aumenta il rischio idrogeologico a causa degli incendi pregressi e delle piogge eccezionalmente abbondanti. A destra, una voragine apertasi a Casteldaccia (Palermo) nei giorni dell'uragano che ha investito la Sicilia e la Calabria a fine ottobre

pio temperature elevate, sulla bocca del cratere ci sono emissioni di gas a elevate temperature e di gas pericolosi come CO². E' necessaria l'allerta perché pur non presentando il vulcano situazioni di particolare pericolosità ci consente di informare la popolazione sul rischio; vuol dire anche aggiornare la pianificazione di Protezione

ne civile a tutti i livelli, comunale, regionale e nazionale, ma soprattutto ci consente di incrementare attraverso i centri di competenza, in particolare l'INGV, i livelli di monitoraggio per comprendere quale sia lo stato del vulcano in questo momento.

Durante la Settimana di Protezione civile, un grande rilievo ha avuto la giornata dedicata alla scienza, da sempre al fianco della Protezione civile, ma non solo. Che significato ha questo contenitore di eventi organizzati attorno alla giornata mondiale sulla riduzione del rischio da disastri?

È un appuntamento importante per la diffusione della cultura di Protezione civile nei confronti dei cittadini, oltre ad essere un momento di scambio e di confronto

■ *Rischio vulcanico. Dal 30 settembre anche l'isola di Vulcano in allerta gialla, per consentire monitoraggi approfonditi dopo i fenomeni inconsueti registrati di recente, come emissioni gassose ad alta temperatura limitate all'area del cratere*

fra i vari centri di competenza che sempre più devono collaborare insieme per affrontare le complessità delle problematiche odierne. Eventi che di per sé implicano l'intervento di più soggetti, ognuno con il proprio know-how e le proprie capacità che devono essere messi a fattor comune. E' importante per conoscere le varie competenze e poterle utilizzare nei momenti di necessità. Abbiamo un panorama vastissimo di eccellenze nei centri di competenza, che sono vicini ogni giorno, non solo al Dipartimento, ma a tutte le autorità di Protezione civile, a partire dai sindaci, che sono chiamate a prendere decisioni, che devono essere decisioni informate e supportate dalle evidenze scientifiche. Il percorso che noi abbiamo fatto da sempre è di mettere a fattor comune la scienza, non fine a se stessa, ma una scienza applicata alle possibilità di supporto alla decisione delle autorità. Un percorso pensato da Zamberletti che istituì la commissione nazionale per la previsione e preven-





■ *Settimana Nazionale della Protezione Civile. Il treno sanitario, realizzato grazie all'accordo fra DPC, Ferrovie e Areu Lombardia, ha aperto le porte alle visite dei cittadini a Brescia*

zione dei grandi rischi, un'idea che negli anni è maturata, si è strutturata e consolidata.

La Settimana di Protezione civile è confronto anche con altri interlocutori privilegiati. Quali in particolare?

Nella settimana di Protezione civile ci sono momenti di approfondimento scientifico, ma c'è soprattutto la ricerca del confronto con i cittadini. Tutte le iniziative sono infatti aperte al pubblico: abbiamo cominciato con l'esposizione del Treno Sanitario a Brescia. Un'idea nata durante il Covid per il trasporto dei pazienti in sicurezza, realizzata in sinergia tra DPC, Ferrovie e Areu, l'azienda regionale emergenza urgenza della Lombardia. Confronto anche con Confindustria, con il rinnovo del patto di

collaborazione ormai consolidato. Abbiamo necessità di confrontarci con tutti, e quindi anche con i soggetti privati. Riparte quest'anno in presenza anche "Io non rischio", in cinquecento piazze italiane. Un impegno importante in cui cittadini parlano ai cittadini, cittadini che dedicano la propria

ma stiamo pensando al programma per il prossimo anno.

E a livello internazionale, quali iniziative?

Molte, legate al percorso di riduzione dei rischi in cui l'Europa, e naturalmente l'Italia, è molto impegnata.

vita, il proprio tempo libero e le proprie energie alla Protezione civile, alla collettività, si impegnano nelle piazze per trasferire ad altri cittadini una conoscenza sui rischi del proprio territorio e dei modi di comportamento per difendersene al meglio.

Si torna anche ad esercitarsi. C'è qualche iniziativa importante a livello nazionale?

Non a brevissimo perché subiamo ancor le limitazioni del Covid,

■ *Campagna nazionale "Io Non Rischio", 24 ottobre. Alle "piazze" fisiche presidiate dai volontari di Protezione civile e a quelle digitali, in questa edizione si è aggiunta una lunga diretta da Roma, con interventi, approfondimenti, collegamenti con le piazze e con le componenti e le strutture operative del Servizio Nazionale della Protezione Civile*



Foto DPC



#EMERGENCYWEAR
siggigroup.it

Motorola Solutions intercetta la crescente domanda di sicurezza dei cittadini attraverso l'innovazione tecnologica

Dallo studio condotto da uno tra i più importanti team di ricerca indipendenti, Goldsmiths - University of London, per Motorola Solutions, emerge quanto la pandemia abbia accelerato la richiesta di innovazione per la sicurezza e la salute pubblica. In Italia ben il 93 per cento dei cittadini vede nell'uso di tecnologie avanzate lo strumento per il raggiungimento dell'obiettivo, con un forte accento sulla necessità che i servizi di sicurezza siano predittivi oltre che più pronti a rispondere alle emergenze

■ di **Daniele Rigo**

Il rapporto Consensus for Change, presentato in videoconferenza da Lorenzo Spadoni di Motorola Solutions lo scorso 8 ottobre, ha utilizzato un campione di 12mila cittadini e 50 agenzie di pubblica sicurezza, organizzazioni commerciali ed esperti di 10 paesi (Australia, Germania, Italia, Malesia, Scandinavia, Singapore, Spagna, Taiwan, Regno Unito e Stati Uniti). Dallo studio si evince come la pandemia abbia reso urgente la necessità di utilizzare la tecnologia per migliorare la sicurezza pubblica, sia nell'ambito dei servizi di emergenza, sia in ambito commerciale. Durante le fasi più acute della pandemia, abbiamo assistito a una straordinaria spinta all'utilizzo di stru-





■ Lorenzo Spadoni, Senior Account Manager Government & Public Safety Motorola Solutions Italia (al centro)

menti di comunicazione evoluti, imparando ad operare a distanza, nella scuola come nel lavoro. E anche molti degli eventi "fisici" si sono svolti su piattaforme create ad hoc in tempi brevissimi, dai convegni alle manifestazioni di intrattenimento. Sarebbe un peccato non sfruttare questo abbrivio, mantenendo la velo-

cià di trasformazione impressa dall'emergenza sanitaria. La richiesta da parte dei cittadini è forte e inequivocabile, e riguarda soprattutto il settore della sicurezza pubblica, intesa in senso lato. Spadoni si è soffermato particolarmente sulla situazione italiana, spiegando il dato eclatante rivelato dallo studio e che riguarda

verso l'utilizzo di videocamere, analisi dei dati, cybersecurity e cloud (74 per cento in Italia e 71 nel mondo) e il 78 per cento afferma che i servizi di emergenza dovrebbero essere in grado di prevedere i rischi, con il supporto della tecnologia (70 per cento nel mondo). Inoltre, il 76 per cento degli intervistati (75 nel mondo) afferma di essere disposto a fidarsi di quelle organizzazioni che detengono le loro informazioni a condizione che le utilizzino in modo appropriato.

L'evoluzione delle aspettative del pubblico in materia di sicurezza e tecnologia

In sostanza, la pandemia ha evidenziato la necessità di guardare e fare le cose in modo diverso, dalla valutazione dei rischi con una



il nostro Paese: uno schiacciante 93 per cento dei cittadini intervistati (88 per cento nel mondo) ora vuole che la sicurezza pubblica venga accresciuta grazie all'uso di tecnologie avanzate. Tra queste, in particolare, il sondaggio evidenzia il consenso allargato

migliore previsione delle aree di possibile interruzione operativa, alla valutazione e integrazione delle giuste tecnologie per supportare la continuità aziendale. Ha inoltre rafforzato la necessità di una migliore collaborazione con le comunità e gli stakeholder



per garantire il supporto per l'uso esteso di tecnologie avanzate.

La tecnologia che serve per le persone in prima linea

Per Motorola Solutions, leader globale nella sicurezza pubblica e aziendale, i dati emersi dal rapporto fanno prevedere anche per il mercato italiano una forte crescita della domanda per tutte quelle soluzioni che costituiscono il suo tradizionale campo

d'azione, le comunicazioni radio mission critical, e gli ultimi sviluppi riguardanti l'integrazione dei servizi voce-video in tempo reale. Spadoni ha spiegato che la suite di tecnologie end to end risponde perfettamente a esigenze di monitoraggio di luoghi ed eventi, garantendo il flusso protetto delle informazioni e dei dati, nel pieno rispetto della privacy. Tanti gli strumenti che compongono l'ecosistema tecnologico inte-

grato, tra questi le potentissime telecamere con un enorme raggio d'azione e con "a bordo" il software basato sull'intelligenza artificiale, che imparano rapidamente a "leggere" in autonomia le situazioni di criticità, consentendo quindi la massima rapidità di intervento.

Il caso di studio Venezia

E' facile intuire come sistemi di questo genere, capaci di dialogare e interagire anche con tecnologie meno evolute, possano contribuire in modo sostanziale a incrementare la sicurezza dei luoghi dove si concentrano molte persone, come aeroporti, stazioni, centri commerciali o interi centri cittadini. Emblematico il "caso" di Venezia, dove sono state sostituite le vecchie telecamere analogiche con il sistema di videocontrollo Avigilon di Motorola Solutions, che, grazie all'elevata qualità dei dettagli d'immagine offerta dalle telecamere, le efficienti funzionalità di archiviazione del software ACC e l'Intelligenza Artificiale applicata ai processi di analisi, ha consentito alla polizia risolvere in breve tempo diversi casi e a prevenire crimini in zone specifiche.





INNOVATION ENABLER

Distribuiamo ecosistemi tecnologici per
il mondo ICT che guarda al futuro.

Vieni a scoprire le soluzioni per sicurezza e comunicazione.



ENTERPRISE



SCUOLA



SMART CITY



SANITÀ

SICUREZZA

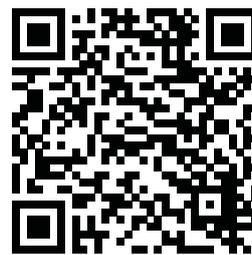
INTERNATIONAL SECURITY & FIRE EXHIBITION
22-24 NOVEMBRE 2021 fieramilano

Vieni a trovarci al
PAD. 5 - STAND E21-F22



MOTOROLA SOLUTIONS

DISTRIBUTORE CON VALORE AGGIUNTO



**RICHIEDI L'INGRESSO
OMAGGIO**

Anche il Friuli in soccorso alla Sicilia per l'emergenza incendi

Come altre regioni del Nord Italia, anche il Friuli Venezia Giulia ha risposto all'allerta incendi in Sicilia diramata dalla Protezione civile nazionale. Forte di un'esperienza tra le migliori del Paese e di uno spirito solidale che si mantiene intatto da quella terribile tragedia del terremoto del 1976, il Sistema Regionale di Protezione civile si è immediatamente attivato con l'invio di due colonne mobili AIB a partire dal primo agosto, per un totale 48 volontari AIB coordinati da cinque funzionari della sede di Palmanova



■ a cura della **Redazione**

A seguito della richiesta di supporto nella lotta agli incendi avanzata dalla Regio-

ne Siciliana e alla dichiarazione di stato di mobilitazione nazionale da parte del governo, sotto il coordinamento del Dipartimento nazionale di Protezione civile, il Sistema Regio-

nale di Protezione civile del Friuli si è immediatamente attivato. Due le colonne mobili inviate, la prima alla volta della provincia di Catania, dove è stato prevista inizialmente l'o-



partiti dall'aeroporto di Ronchi dei Legionari i 12 volontari per dare il cambio a quelli già presenti in Sicilia giunti a inizio agosto. A questi si sono aggiunti altri 11 volontari ed un funzionario partiti da Palmanova verso il porto di Livorno con alcuni mezzi, tre pickup e un pulmino, per raggiungere il porto di Palermo e, successivamente, l'area di operatività a Messina.

A salutarli e ringraziarli al momento della partenza era presente il vicegovernatore del Friuli Venezia Giulia con delega alla Protezione civile Riccardo Riccardi. «È

peratività delle squadre provenienti dall'Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte, Veneto e dalle province autonome di Trento e Bolzano.

La colonna mobile si è mossa la mattina del primo agosto dal Centro operativo di Palmanova, con quattro squadre di volontari in assetto antincendio boschivo, composte da dodici volontari e due funzionari, per una missione prevista di dieci giorni. Il successivo 10 agosto sono

■ *Nella pagina a fianco, il saluto del vicepresidente della regione Friuli Venezia Giulia, Riccardo Riccardi, e del direttore centrale della Protezione civile regionale, Amedeo Aristei, ai volontari in partenza per la Sicilia*



una missione impegnativa, che risponde», ha sottolineato, «prontamente all'allarme del Dipartimento nazionale per le condizioni in cui versa la Sicilia in considerazione delle previsioni di un'ondata di caldo che persisterà nella parte meridionale d'Italia e che si assocerà a un significativo rischio d'incendi, rendendo necessaria la piena disponibilità degli organici locali di Protezione civile. Sono profondamente grato a tutti i nostri volontari che in questi giorni hanno scelto di impegnarsi su questo fronte».



“POJE 2021”, il test del piano comunale di emergenza



Prosegue la verifica sul campo dei piani di emergenza dei comuni del Friuli Venezia Giulia e, lo scorso 24 luglio è stata la volta di Poje, frazione di San Giorgio nel Comune di Resia (Udine). L'esercitazione, che ha coinvolto l'intero sistema regionale di Protezione civile, ha simulato un incendio d'interfaccia che minacciava pericolosamente un gruppo di abitazioni. Il valore aggiunto della risposta positiva della popolazione, e, in particolare, dei bambini



■ a cura del **Gruppo Comunale di Protezione civile e AIB di Resia**, foto di **Mario Pugnetti**

Oltre ai volontari di Protezione Civile e Antincendio Boschivo di Resia, Resiutta, Chiusaforte, Trasaghis,

Villa Santina, all'esercitazione sono intervenuti i pompieri volontari di Moggio Udinese, il personale dipendente della Protezione Civile Regionale, i Vigili del Fuoco del comando di Udine (volontari di Pontebba, permanenti di Gemona del Friu-

li con il funzionario di turno), il Corpo Forestale Regionale con la stazione di Resia e la propria squadra intervento in ambienti impervi, la polizia municipale e i dipendenti del Comune. Inoltre, hanno portato un saluto il Direttore dell'Ispettorato Foreste di

■ Nella pagina a fianco, i saluti ai presenti da parte del Direttore centrale della Protezione Civile Regionale, Amedeo Aristei, e della Sindaca di Resia, Anna Micelli. Qui a fianco, i bambini della comunità Resiana segnalano al pilota dove atterrare

Tolmezzo Livio Silverio è il Direttore Centrale della Protezione Civile della Regione Amedeo Aristei. In questa occasione, è stato simulato un incendio boschivo che, avanzando dal versante Sud della montagna, minacciava un ristretto gruppo di abitazioni. Il problema, come del resto accade sovente anche negli incendi boschivi reali, è stato l'approvvigionamento idrico. Infatti, nella zona interessata non esistono sorgenti o ruscelli da cui poter attingere per spegnere l'incendio, per cui i volontari, coordinati dal personale del Corpo Forestale Regiona-



le, hanno dovuto allestire due vasconi mobili per l'accumulo dell'acqua necessaria allo spegnimento; il rifornimento è avvenuto tramite le autobotti dei pompieri volontari e dei forestali, nonché dall'elicottero messo a disposizione dalla Protezione Civile Regionale.

L'incendio di interfaccia simulato, definito così per le sue potenzialità di minaccia alle abitazioni ma contemporaneamente di interesse dell'area boschiva, ha coinvolto la componente Vigili del Fuoco del "sistema integrato di intervento", provando quanto previsto dal Piano Comunale

■ I volontari del Gruppo Comunale di Resia con la Sindaca, i Carabinieri e i Forestali Regionali della Stazione di Resia





■ La volontaria AIB Maria Pontarini, "pilastro dell'esercitazione"

delle Emergenze relativamente alle aree di attesa della popolazione. Nel dettaglio: il personale dei Vigili del Fuoco, in collaborazione con la Polizia municipale, ha condotto l'evacuazione dei cittadini interessati dal pericolo, invitandoli a confluire nell'area di attesa più vicina e occupandosi contemporaneamente dello spegnimento del fuoco che minacciava le abitazioni evacuate. Tutta l'acqua utilizzata per lo spegnimento è stata attinta dal vascone mobile da 16mila litri posto in località Tigo, riempito tramite una linea di motopompe con acqua pescata dal torrente Resia, e trasportata sul sito dell'incendio dalle autobotti dei Vigili del Fuoco, dei pompieri volontari di Moggio Udinese e del Corpo Forestale Regionale. Durante lo svolgimento della prima parte dell'esercitazione, come squadra di Resia, abbiamo ritenuto di coinvolgere tutti i bambini presenti, spiegando loro nella maniera più semplice che cosa stavamo facendo e quanto sia importante l'operato di ogni singola persona che interviene, per ottenere il risultato finale gra-

■ La squadra SIAI del Corpo Forestale Regionale riceve in zona impervia la sacca "piramidale" per alimentare il modulo

L'incendio di interfaccia simulato ha coinvolto la componente Vigili del Fuoco del "sistema integrato di intervento", provando quanto previsto dal Piano Comunale delle Emergenze relativamente alle aree di attesa della popolazione

zie al lavoro di squadra. Terminata la prima parte dell'esercitazione, si è proceduto ad effettuare la prova delle elisuperfici individuate dal Piano Comunale delle Emergenze, anche nelle frazioni di Gniva, Oseacco

e Stolvizza, con l'impiego dei volontari presenti.

Anche in quest'occasione, dalla base incendio di San Giorgio, abbiamo cercato come squadra di rendere parte integrante delle operazioni i bambini presenti, spiegando loro le operazioni base di elicooperazione in sicurezza, nonché guidandoli nelle comunicazioni radio che hanno svolto con una sorprendente abilità.

La terza ed ultima parte dell'esercitazione è stata svolta dal personale della squadra di intervento in ambienti impervi del Corpo Forestale Regionale; il personale altamente specializzato, opera in ambito dell'antincendio bo-





■ Il pilota Matteo Tac e il tecnico Danilo illustrano ai Volontari le modalità operative di imbarco e sbarco in sicurezza

schivo in condizioni ambientali estreme, non raggiungibili con mezzi a ruote, collaborando "da terra" con l'elicottero per contenere e spegnere l'incendio. In quest'occasione, il personale della squadra dopo essere stato elitrasmportato in località Ronch,

ha coordinato il pilota per l'elitrasmporto del materiale necessario, quale modulo antincendio (modulo dotato di serbatoio con acqua per lo spegnimento del fuoco) e 2 sacche "piramidali" contenenti circa 300 litri d'acqua ciascuna, che sono stati

popolazione di ciò che affrontiamo quando interveniamo in occasione delle emergenze. Tutti i bambini che erano presenti, che hanno fatto domande, che hanno partecipato con le comunicazioni radio, sono stati il grande valore aggiunto della giornata.

abilmente ancorati al suolo per la loro messa in sicurezza. Ci teniamo a ringraziare tutti coloro che hanno contribuito anche con la sola partecipazione, alla riuscita dell'esercitazione. Il nostro obiettivo era quello di acquisire nuove conoscenze e consolidare le basi apprese dalla nostra formazione ed esperienza, come pure rendere partecipe la



I TUOI PARTNER IN CASO DI EMERGENZA

made in Italy ●●●



GRUPPI ELETTROGENI
www.greenpowergen.com



SISTEMI DI POMPAGGIO
www.idrofaglia.com



TORRI FARO
www.auroralightingtowers.com

Giornate del volontariato siciliano, Cucina: «Esercitazione di Protezione civile, un successo di tutto il sistema regionale»

Sulle rive del lago ennese di Pergusa, dal 15 al 17 ottobre, si è svolta l'esercitazione della colonna mobile organizzata dal Dipartimento regionale della Protezione civile, guidato da Salvatore Cucina. Con la visita del presidente Nello Musumeci e del capo Dipartimento nazionale Fabrizio Curcio al campo base allestito all'autodromo di Pergusa, si è conclusa con successo la tre giorni di prove



■ di **Gaetano Russo**

«Esprimo ampia gratitudine», ha commentato Cucina, «a tutte le associazioni

di volontariato che quotidianamente prestano servizio affinché la collettività siciliana possa essere sempre messa in sicurezza. L'esercitazione è stata un

■ *Vista aerea del campo base allestito all'autodromo di Pergusa (Enna) per la tre giorni di esercitazioni del sistema regionale del volontariato siciliano (foto di Sergio Rotondi, Arcicaccia)*



■ Il capo Dipartimento nazionale Fabrizio Curcio in visita al campo base dell'esercitazione, accompagnato dal presidente della Regione Sicilia, Nello Musumeci (al centro), e dal direttore del DRPC, Salvatore Cocina

«Il volontariato rimane uno dei valori più importanti della nostra società», ha affermato il presidente della Regione Nello Musumeci, «per il servizio gratuito che offre, per la rivendicazione e riaffermazione del principio di solidarietà, per la partecipazione democratica alla formazione di una coscienza sociale»

successo, grazie all'impegno incredibile di volontari, funzionari e di tutto il "sistema" che si è prodigato per allestire un campo forse mai fatto prima in Sicilia in queste dimensioni: una capienza di 1200 persone, quattro mense, mille pasti orari, servizi igienici, gruppi elettrogeni. Abbiamo potuto verificare le nostre attrezzature, individuato anche le carenze da colmare e abbiamo messo un punto fermo: sappiamo su cosa possiamo contare e cosa dobbiamo migliorare. Sicuramente da domani avremo un sistema più efficiente, fatto di volontari preparati, che sanno come utilizzare i mezzi, dove reperire materiale, come com-

portarsi in caso di emergenze. In queste tre "Giornate del volontariato" abbiamo raccolto i suggerimenti di tanti di loro

e ne terremo conto». «Oggi», ha concluso il direttore, «possiamo dire di avere un volontariato molto più professionalizzato».

Dalla gestione della pandemia, con la creazione degli hub vaccinali in Sicilia, fino alle attività di contrasto agli incendi boschivi - settore in cui oggi operano quasi mille volontari e 150 mezzi adeguati a contrastare i roghi - fino alle ultime emergenze causate dai nubifragi, è lungo l'elenco delle operazioni realizzate dalla Protezione civile regionale attraverso il dispiegamento di uomini e donne del volontariato siciliano.

All'esercitazione, programmata



■ Alcuni dei volontari partecipanti all'evento con il capo Dipartimento Cocina



nell'ambito della Settimana nazionale della Protezione civile, e finalizzata a testare l'efficacia del sistema regionale, hanno partecipato i volontari di tutte le province dell'Isola: nove colonne mobili, una da ciascuna provincia. Il campo-tendopoli ha accolto oltre 1.200 volonta-

■ Qui e nelle pagine seguenti, alcuni momenti dell'esercitazione

Musumeci: «Volontariato, valore fondante della nostra società»

Nella terza giornata un convegno sullo stato del volontariato siciliano, sull'evoluzione e i nuovi compiti da assolvere, con la presenza, accanto al governatore Musumeci, del capo Dipartimento Fabrizio Curcio e, in collegamento da remoto, il capo del Dipartimento dei Vigili del Fuoco del ministero dell'Interno, Laura Lega

Con un minuto di silenzio e un applauso per ricordare Lucrezia Di Prima, la volontaria di Protezione civile di San Giovanni La Punta uccisa, si è aperta la terza e ultima delle Giornate di volontariato siciliano, organizzate dalla Regione all'Università Kore di Enna, e dedicata proprio alla preziosa attività degli operatori di Protezione civile, che nell'Isola conta 9.150 iscritti nelle varie province, impegnati specialmente nelle situazioni



■ L'intervento del Presidente Musumeci di fronte alla folta platea dei volontari

di rischio e calamità. «Il volontariato rimane uno dei valori più importanti della nostra società», ha affermato il presidente della Regione Nello Musumeci, «per il servizio gratuito che offre, per la rivendicazione e riaffermazione del principio di solidarietà, per la partecipazione democratica alla formazione di una coscienza sociale. Tutto questo non è stato sufficientemente valorizzato negli ultimi trent'anni anche in Sicilia. Oggi vantiamo una struttura sul territorio autonoma, fatta di associazioni, di gruppi più o meno organizzati, a cui guardiamo con grande interesse. Siamo intervenuti per dotarli di mezzi, strumenti e dobbiamo fare ancora di più, rivedere la normativa che ci sembra

superata, sia quella nazionale che quella regionale. Abbiamo puntato per tre giorni i riflettori su questo enorme capitale umano che si impegna negli ambiti socio-sanitario, ambientale e delle calamità naturali». Grande apprezzamento è stato espresso dal governatore nei confronti del dipartimento regionale della Protezione civile, guidato da Salvatore Cocina, per avere organizzato un'esercitazione della colonna mobile sulle rive del lago di Pergusa, «che dimostra in maniera plastica come ci siano in Sicilia volontari pronti, motivati, carichi di adrenalina, per intervenire dove serve, nell'Isola e nel resto d'Italia» ha concluso Musumeci. Presenti alla mattinata, moderata dalla giornalista Elvira Terranova e arricchita anche da

ri, 350 automezzi e 200 tende, tra cui sei tende-mensa (dove sono stati preparati dai volontari circa 3.500 pasti).

Le prove esercitative dei corpi specialistici di volontariato al campo di Pergusa hanno riguardato l'uso delle pompe idrovore, le attività di spegnimento incendi, il montaggio delle tende, le attività che servono per accrescere la



numerose testimonianze di volontari impegnati in Sicilia, il prefetto di Enna Matilde Pirrera, il comandante regionale dei Vigili del Fuoco Ennio Aquilino, gli assessori regionali Toni Scilla, Marco Falcone e Daniela Baglieri, il dirigente generale del Corpo forestale della Regione, Giovanni Salerno, e alcuni sindaci del territorio. All'importanza del servizio dei volontari nella prevenzione del rischio e nelle calamità, dagli incendi ai terremoti, alle alluvioni, ha dedicato il suo intervento Fabrizio Curcio, capo del Dipartimento nazionale della Protezione civile, che ha sottolineato l'indispensabile ruolo assunto nella lunga emergenza del Covid. «In questo periodo è stato il volontariato ad accompagnare questo difficile percorso», ha sottolineato Curcio, «dovremo concentrarci su alcune sfide che ci attendono: aumentare le capacità di formazione, perché il volontario non è più "l'angelo del fango" ma un pezzo dell'istituzione; migliorare la pianificazione perché proprio il volontario è il primo sensore sul territorio, conosce i rischi; spingere sul rapporto con i cittadi-

ni». Il capo del Dipartimento regionale, Cocina, ha illustrato l'organigramma e la distribuzione territoriale in Sicilia dei volontari, che vedono la più alta incidenza in rapporto alla popolazione nella provincia di Enna, ma anche lo spiegamento di forze durante l'emergenza pandemica e la campagna vaccinale, con presidi in porti, aeroporti e hub. In videocollegamento Laura Lega, capo del dipartimento dei Vigili del Fuoco del ministero dell'Interno, ha esaltato l'aspetto del valore sociale che ha il volontariato, «testimonianza di civiltà di un Paese, di una democrazia matura, dove i singoli cittadini vogliono donarsi. Scegliere il volontariato è una strada di etica, consapevolezza di una cittadinanza attiva». Commemorando i volontari e i Vigili del Fuoco morti in servizio e le tante vittime delle calamità, Lega ha ricordato la grave emergenza incendi: «La scorsa estate ho sorvolato i territori della Sicilia e della Calabria e ho visto una devastazione inaccettabile. La prevenzione deve essere la strada da percorrere».

■ Il capo della Protezione civile siciliana ha illustrato numeri e obiettivi del sistema regionale

■ Stretta di mano tra Nello Musumeci e Fabrizio Curcio





Cocina: «L'esercitazione è stata un successo, grazie all'impegno incredibile di volontari, funzionari e di tutto il "sistema" che si è prodigato per allestire un campo forse mai fatto prima in Sicilia in queste dimensioni: una capienza di 1200 persone, quattro mense, mille pasti orari, servizi igienici, gruppi elettrogeni»

formazione e le competenze tecniche dei volontari. Si sono tenute anche le prove simulate di recupero di un disperso - ritrovato in un pozzo - da una unità cinofila dell'Associazione nazionale Carabinieri ed effettuato dalla squadra Sar (Nuova



ALTA VISIBILITÀ PER MASSIMA SICUREZZA



METAL FREE
GORE-TEX

SPIRIT
RS S3 WR SRC CI



METAL FREE
ESD

KREED
RS S3 SRC CI ESD



METAL FREE
GORE-TEX

MIND
RS S3 WR SRC CI



METAL FREE
ESD

FORM
RS S3 SRC CI ESD



GORE-TEX
GORE-TEX

LEGEND
RS S3 WR HI HRO SRC CI



METAL FREE
GORE-TEX

FIXED
RS S3 WR SRC CI



METAL FREE
GORE-TEX

PU Tek PLUS*
HYDRATEX technology

DOMINATION
RS S3 WR SRC CI



METAL FREE
ESD

PU Tek PLUS*
HYDRATEX technology

RESCUE
RS S3 SRC CI ESD



GORE-TEX
BOA
GORE-TEX

PU Tek PLUS*
HYDRATEX technology

KORA
S3 WR HI HRO SRC CI



GORE-TEX
BOA
GORE-TEX

PU Tek PLUS*
HYDRATEX technology

SAURON
S3 WR HI HRO SRC CI



U-Power[®]

Don't worry... be happy!

NUOVA LINEA RED OVER

55% DI ENERGIA IN PIÙ... 100% DI POSSIBILITÀ IN PIÙ!

SCOPRI TUTTI I MODELLI SUL SITO WWW.U-POWER.IT



Acropoli e Croce Rossa Italiana) di Caltanissetta.

Il tema che ha legato tutti gli interventi e le azioni di queste giornate di esercitazione è stato la resilienza delle co-

munità, la capacità di risposta e di generare attività in grado di superare gli shock climatici, le calamità naturali e i disastri creati dall'uomo, anche grazie alla capacità organizzativa del

■ Salvatore Cocina con Lorenzo Colaleo, presidente di Anpas Sicilia

sistema della Protezione civile nel rispondere e intervenire per mitigare gli eventi estremi.





PLASTEKO MILANO



L'innovazione ha una solida struttura



Le tende da campo per le emergenze di Protezione civile o umanitarie di FT SRL sono il risultato di un percorso di evoluzione tecnologica seguito in oltre 60 anni di attività.

Pneumatiche o con armatura metallica, comunque innovative, facili da montare e smontare, le tende sono adatte anche alle condizioni più estreme.

Le tende sono di tipologia modulare e si prestano a qualsiasi configurazione operativa, si installano facilmente anche su terreni accidentati e soddisfano le più svariate esigenze: ospedali da campo, tendopoli per emergenze civili, tende per NBC, hangar, mense e ricovero.

Per maggiori informazioni:

www.plastecomilano.com/tende-pneumatiche-autoportanti

FT S.r.l.

Via Vincenzo Monti, 3 - 20030 Senago (MI) Italy
Tel.: 02 9989701 - www.plastecomilano.com

In Calabria l'acceleratore spinge sulla digitalizzazione del sistema

Fortunato Varone, da poco più di un anno a capo della Protezione civile calabrese, spiega perché la Rinascita della struttura regionale prende le mosse Innanzitutto dall'ammodernamento tecnologico delle procedure amministrative, mentre sono sul tavolo protocolli d'intesa e gare per attivare il 112 entro il 2023 e per riunire in un unico servizio centralizzato il 118



■ di Eleonora Marchiafava

Dopo la trasformazione da Unità operativa autonoma a Dipartimento generale, la macchina regionale di Prote-

zione civile spinge l'acceleratore sulla digitalizzazione dell'intero sistema di gestione delle emergenze, con un piano sfaccettato di modernizzazione che punta sulla tecnologia come testa d'ariete

■ *La sede della Protezione civile regionale della Calabria a Germaneto di Catanzaro*

per abbattere le lentezze burocratiche e promuovere la trasparenza e la condivisione dei processi che

governano l'azione in capo a Fortunato Varone, direttore generale della struttura dal marzo del 2020. Varone, che è anche il delegato regionale per l'emergenza Covid, ci illustra logiche e risorse che stanno a monte di un piano di riorganizzazione che nei prossimi anni dovrebbe concentrare in un'unica sede Protezione civile, 112 e 118. «Si tratta innanzi tutto di una grossa crescita dal punto di vista organizzativo, su cui ci siamo impegnati da un anno a questa

parte, parallelamente a un investimento consistente sulla tecnologia e sulla digitalizzazione», chiarisce subito Fortunato Varone. «Stiamo portando avanti un piano di rifacimento di tutti i sistemi informativi delle sale operative, sia per quanto riguarda la sezione emergenziale, sia per quanto riguarda il progetto integrato di digitalizzazione a più livelli della sezione amministrativa, che spesso purtroppo è stata trascurata e non soltanto in Calabria. Con questo nuovo flusso di energie e di risorse che stiamo immettendo nel sistema, le ordinanze potranno essere gestite su una stessa piattaforma condivisa da Comuni, operatori privati e Protezione civile con-



■ Fortunato Varone, Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile della Calabria e Responsabile del servizio NUE 112

temporaneamente, con un primo obiettivo che è quello dell'abbattimento dei tempi burocratici e che, a sua volta, potrà portare a una maggiore efficienza e trasparenza nei processi amministrativi, garantita da passaggi "in chiaro" per tutti gli attori coinvolti». Complementare al raggiungimento dei risultati sta,

naturalmente, il buon funzionamento del lavoro delle persone, al cui riguardo il direttore generale non nasconde le criticità. «Oggi siamo sottodimensionati: la Protezione civile regionale conta su 120 dipendenti distribuiti su 5 province, ma ne servirebbero almeno il doppio. Ragion per cui stiamo portando avanti anche un piano di potenziamento dell'organico, con l'attivazione di risorse messe a disposizione dal Dipartimento nazionale di Protezione civile, che nei prossimi anni ci permetteranno

di fare nuove assunzioni. Al mio arrivo in Protezione civile ho trovato una struttura regionale fatta di persone motivate al lavoro ma che ancora operano con metodologie ormai sorpassate come il cartaceo, che non è più accettabile, a causa di diverse ragioni e non soltanto a favore della trasparenza e della



■ L'hub vaccinale allestito presso l'Ente Fiera di Catanzaro

velocità dei processi: perché con la digitalizzazione si migliora la qualità del lavoro, si riduce il rischio di commettere errori e si potenzia la comunicazione tra i vari uffici e i vari enti, a ogni livello amministrativo. Ecco perché stiamo puntando molto su questa trasformazione del Dipartimento regionale di Protezione civile, che comporta necessariamente una nuova formazione del personale, che stiamo coinvolgendo direttamente nello sviluppo e nel passaggio da manuale a digitale, anche per permettergli di comprendere meglio le logiche a cui si ispira il cambiamento a cui è chiamato direttamente a partecipare. Stiamo comunque vivendo una fase di mutamento generale, con il passaggio dai Com ai Distretti, in linea con quanto prescrive la legge nazionale. Ci stiamo coordinando con le prefetture, con alcune delle quali abbiamo già approvato i distretti; possiamo



■ *Reas 2021. Da destra, Fortunato Varone; Salvatore Di Mauro (DRPC Sicilia); il capo Dipartimento Fabrizio Curcio, Chiara Garbin e Salvo Cocina, direttore del DRPC Sicilia*

quindi dire con soddisfazione che siamo la prima regione del Sud Italia ad aver avviato il processo. Stiamo cercando di offrire una visione avanzata della Protezione civile e in questa visione rientra il digitale spinto: la Calabria è tra le regioni più cablate d'Italia, sono stati fatti grossi investimenti, la fibra è ovunque e, col nostro piano, possiamo almeno colmare

alcuni gap di cui soffre il Meridione, nostro malgrado».

112 e 118, due numeri cruciali e non soltanto perché salvano vite

L'attivazione del Numero Unico Europeo 112, programmata per il 2023, non è l'unico grande orizzonte cui guarda Fortunato Varone per i prossimi anni. C'è

anche da potenziare il servizio del 118, il cui coordinamento sarà affidato all'Agenzia regionale di Protezione civile guidata da Varone: «A oggi in Calabria non esiste un servizio unico del 118, che noi intendiamo realizzare congiuntamente all'attivazione del 112, che è ancora in fase embrionale ma che a breve, con l'insediamento del nuo-



■ *Alcuni dei mezzi della Protezione civile regionale*



FEEL THE EVOLUTION



RINO EVO GTX 2.0

SCARPONCINO DI SICUREZZA S3 PER IL SOCCORSO E LAVORI IN AMBIENTI MONTANI

- ▶ Fodera Gore-Tex® Performance Comfort Footwear ottimale per un'ampia gamma di condizioni climatiche e per attività all'aperto
- ▶ Metal-free
- ▶ Fascione in gomma di protezione della parte bassa del tomaio su tutta la circonferenza
- ▶ Adatto anche per terreni ghiacciati grazie alla suola ramponabile
- ▶ Suola antistatica resistente ad oli ed idrocarburi e con proprietà antiperforazione grazie al sottopiede in tessuto tecnico multistrato

LA NUOVA SOLUZIONE TECNICA DELLA SUOLA PRESENTA LE SEGUENTI IMPORTANTI MIGLIORIE

- ▶ Rilievi pronunciati nella zona centrale del fiasco che la rendono idonea per arrampicarsi sulle scale a pioli
- ▶ Un'intersuola ammortizzante in EVA che garantisce una maggiore durata nel tempo e non è interessata dalle caratteristiche di idrolisi proprie del poliuretano

CE EN ISO 20345:2011 S3 HI WR AN HRO SRC



JOLLY SCARPE S.P.A.
MONTEBELLUNA (TV) ITALY
info@jollyscarpe.com

jollyscarpe.com



«Sul fronte AIB, è stato un anno brutto: gli incendi hanno devastato molti ettari di bosco. Purtroppo la Protezione civile calabra non detiene il coordinamento dell'Aib, che è in capo all'Azienda Calabria Verde, che noi comunque supportiamo. Riteniamo però che il coordinamento debba tornare all'interno della Protezione civile, come avviene nelle altre regioni e come peraltro prescrive in merito la legge nazionale»

vo presidente della Regione, riceverà la firma al protocollo d'intesa col ministero», spiega Fortunato Varone, che è stato nominato anche direttore del Numero Unico Europeo della Regione Calabria. «Dopodiché, potremo partire con le gare per l'affidamento di tutti i servizi. Nel settennio pre-



cedente il mio insediamento, la Protezione civile regionale aveva ricevuto 7 milioni di euro di finanziamenti di fondi comunitari. Noi abbiamo ottenuto quasi 70 milioni di euro di stanziamenti Por per i prossimi sette anni, in parte destinati appunto all'attivazione del Numero Unico Europeo 112. In programma abbiamo però anche il riammodernamento dell'intera rete radio regionale e

il potenziamento della colonna mobile regionale con nuove dotazioni all'avanguardia». Con l'attivazione del 112 e la riorganizzazione del 118, «il palazzo della Protezione civile diverrà il centro delle emergenze calabresi, con il Numero Unico Europeo e la sede centrale del 118, che conterà poi altre due centrali, nella provincia di Reggio Calabria e in quella di Cosenza».

■ *Un canadair della flotta di stato impegnato nello spegnimento di incendi in Aspromonte*



I fronti caldi dell'emergenza: Covid-19 e incendi boschivi

Sul fronte del Covid e del lavoro fatto nell'organizzazione e nella gestione della logistica, «abbiamo creato un nuovo sistema informativo di magazzino, che ci permette di tracciare ogni singolo passaggio nella distribuzione dei dispositivi di protezione individuale di cui ci occupiamo», spiega Varone, «mentre a marzo di quest'anno abbiamo iniziato a collaborare

SICUREZZA A 360°

**NUOVO
Backeye®360**



**Sistema intelligente
di telecamere e monitor
per una visione a 360°
di NUOVA GENERAZIONE.
Immagini archiviabili grazie a MDR
Registrazione Digitale Mobile.**

Brigade presenta la NUOVA GENERAZIONE di Backeye®360, il sistema che riunisce in tempo reale sul monitor del guidatore le immagini digitali provenienti da quattro telecamere in una singola immagine con vista dall'alto, azzerando così gli angoli ciechi. Software personalizzabile, viste disponibili, opzioni menu e tipologie di configurazione sono solo alcune delle novità di Backeye®360, la soluzione ideale per prevenire incidenti, risparmiare denaro e salvare vite umane. È inoltre possibile collegare Backeye®360 ad un sistema di Registrazione Digitale Mobile che archivia le riprese e si dimostra decisivo in caso di contenziosi.



Backeye®360



MDR

BRIGADE®

brigade-elettronica.it

Chiamate lo +39-011-0142105 oppure visitate il vostro fornitore di fiducia

alla campagna vaccinale; fino a febbraio era gestita dalle Asp, che a gennaio e a febbraio avevano effettuato all'incirca 100mila vaccinazioni. Nel mese di marzo e aprile ne abbiamo effettuati poco meno di 500mila, nel mese di maggio 550mila. Oggi siamo attorno ai 2,5 milioni di vaccini inoculati, ovvero circa l'80 per cento della popolazione raggiunta. Abbiamo iniziato la fase delle terze dosi, quindi possiamo ben dire di essere allineati all'andamento nazionale. È stato un risultato di squadra, possibile soltanto alla partecipazione di tutte le componenti del sistema di Protezione civile, che ringrazio».

Sul fronte della campagna di antincendio boschivo, invece, «è stato un anno molto brutto, quest'anno gli incendi hanno devastato molti ettari di bosco e ora ci stiamo occupando dell'ordinanza per il ristoro ai privati che hanno subito danni. Purtroppo la Protezione civile calabrese non detiene il coordinamento dell'Aib, che è in capo all'Azienda Calabria Verde, che noi comunque supportiamo. Riteniamo però che il coordinamento dell'antincendio boschivo debba tornare all'inter-

no della Protezione civile, come avviene nelle altre regioni e come peraltro prescrive in merito la legge nazionale. Credo che non potremmo definirlo in altri termini se non un malfunzionamento della macchina regionale».

Back to School, pensando alle nuove generazioni

Stante la priorità della vaccinazione, a casa come a scuola non ci si deve mai dimenticare dei rischi naturali a cui sono sottoposti i territori in cui viviamo e così in Calabria parte anche la "Scuola di terremoto", rivolta per ora soltanto alle scuole medie inferiori: «Stiamo lavorando con l'Invg, con cui avevamo già stilato

l'anno scorso un accordo temporaneamente bloccato dalla pandemia e che ora abbiamo ripreso in mano per portare nelle aule, in modo innovativo rispetto ai metodi tradizionali competenze, le necessarie conoscenze e formazione sui terremoti. Stiamo lavorando su una piattaforma digitale e su un gaming con cui far giocare i ragazzi. L'idea di fondo è quella di stimolarli con materiale didattico prettamente interattivo e con un gioco che prevede una prima fase di formazione sulle tematiche inerenti i terremoti, per passare poi a una vera e propria sfida tra classi».

Si chiama invece "Back to School" la campagna di informazione sul Covid-19 e di promozione dei vaccini lanciata dall'Agenzia regionale di Protezione civile della Calabria nelle scuole medie inferiori e superiori, ovvero in età vaccinabile. «L'abbiamo organizzata insieme all'Ufficio scolastico regionale», spiega Varone. «È una sorta di concorso creativo: i ragazzi sono invitati a girare un video in cui spiegano perché hanno scelto di vaccinarsi. Il migliore verrà pubblicato sui nostri social nei prossimi mesi, come una sorta di testimonial della Protezione civile».



REGIONE CALABRIA

AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE CALABRIA

BACK TO SCHOOL

Vaccinarsi perché?

La parola agli studenti!

VIDEO CONTEST
per ragazzi dai 12 ai 18 anni

seguiti su

Instagram Facebook

protezione civile calabria

Sogni il teletrasporto?

Noi ti diamo la Telemedicina

Se venire in ospedale ti costa tempo e fatica,
c'è un **medico** che ti aspetta **online**.

Puoi prenotare ed eseguire una visita
con il tuo specialista di fiducia utilizzando
un pc o uno smartphone.

Scopri la **Telemedicina**
di Gruppo San Donato.



Gruppo
San Donato

www.grupposandonato.it

VVF Volontari Tradate, finalmente il battesimo ufficiale

Dopo quasi due anni di attesa, il 18 luglio scorso è stato inaugurato con tutti gli onori il Distaccamento dei Vigili del Fuoco Volontari di Tradate, in provincia di Varese, alla presenza delle massime autorità del Corpo e di altre personalità di rilievo



■ Francesco Mazzilli, autore dell'articolo

■ di Francesco Mazzilli

Nonostante i quasi due anni di vita e di operatività, il Distaccamento dei Vigili

del Fuoco Volontari di Tradate, il 18 luglio scorso ha finalmente conquistato il suo imprimatur ufficiale. Questo ritardo, imputabile alle restrizioni per l'emergen-

za Covid 19, non ha comunque scoraggiato tutti coloro che con pazienza hanno atteso il momento giusto per presentare degnamente una così importante strut-





■ L'intervento del senatore Stefano Candiani. Alla sua destra, il sindaco di Tradate, Giuseppe Bascialla; l'allora Capo del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, Fabio Dattilo; Marco Cavriani, Direttore Regionale dei VVF della Lombardia e il Comandante Provinciale di Varese, Antonio Albanese

tura di soccorso per il territorio. La soddisfazione si legge negli occhi di chi ha lottato per anni per questo obiettivo, come l'ex Sindaco di Tradate, il senatore

Stefano Candiani, che, da sottosegretario con delega ai Vigili del Fuoco del primo governo Conte, aveva firmato l'apertura di questo importante presidio, oggi guidato dal capo distaccamento Enrico Meroni.

La conferma di quanto fosse attesa la nuova struttura si evince anche dalla presenza di tutte le più autorevoli personalità del mondo pompieristico. A partire dal Capo del Corpo Fabio Dattilo, accompagnato dal Direttore Regionale della Lombardia Marco Cavriani, i quali, insieme al Comandante Provinciale di Varese Antonio Albanese e al pluri-decorato Presidente Onorario dei Vigili del Fuoco Volontari oltre che Delegato Europeo della Federazione Mondiale, Gino Gronchi, hanno dato lustro a questa importante kermesse.

Come capita in questo tipo di eventi si è dato il via alla manifestazione con l'alzabandiera e l'inno di Mameli, seguiti poi dal tradizionale taglio del nastro ad opera del sindaco Giuseppe Bascialla,

■ Il taglio del nastro a cura delle autorità presenti all'inaugurazione del Distaccamento

affiancato da tutte le importanti autorità presenti, per finire con la benedizione di tutti gli ambienti da parte del parroco di Tradate.



Stefano Candiani:
«La presenza dei Vigili del Fuoco Volontari, che abbiamo sognato per quasi 20 anni e che ho avuto l'onore di istituire nel 2018, oggi è una realtà importantissima per il soccorso tecnico urgente di tutto il Tradatese. Tutti si sono dati da fare per far nascere questo distaccamento, con piccoli o grandi passi»

A definire tutto ciò "il coronamento di un sogno" è proprio Stefano Candiani, che, essendo nato e cresciuto in questa zona, parla con il cuore e con cognizione di causa: «la presenza dei Vigili del Fuoco, che abbiamo sognato per quasi 20 anni e che ho avuto l'onore di istituire nel 2018, oggi è una realtà importantissima per il soccorso tecnico urgente di tutto il Trada-





■ Fabio Dattilo con Gino Gronchi, Presidente Onorario dei Vigili del Fuoco Volontari nonché Delegato Europeo della Federazione Mondiale, e il Senatore Candiani

Fabio Dattilo:
 «Ringrazio i volontari e il senatore Candiani, che quand'era sottosegretario ha colto subito l'esigenza di una riforma per non perdere l'esperienza e la passione degli "anziani" e dei tanti volontari che, pur senza essere operativi, sono sempre di ausilio ai Vigili del Fuoco e alle popolazioni durante le emergenze»

tese. Tutti si sono dati da fare per far nascere questo distaccamento, con piccoli o grandi passi. E' stato uno sforzo corale fatto non solo

per ridurre i tempi d'intervento, ma anche per valorizzare il ruolo del volontariato, di qualsiasi tipo, che a Tradate conosciamo molto

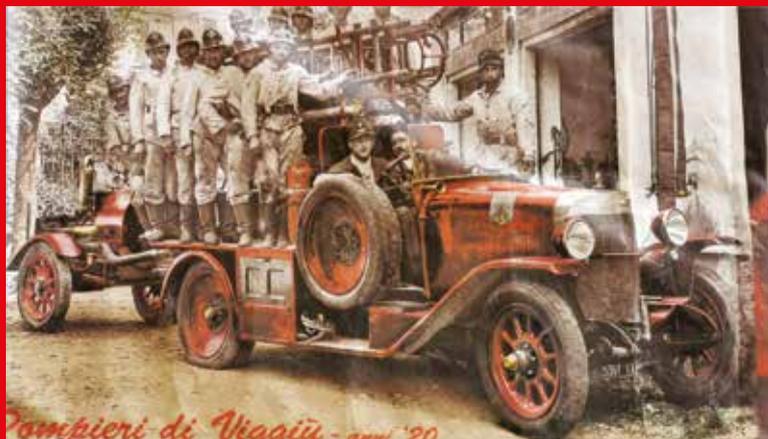
bene grazie ai tanti gruppi presenti come gli alpini oggi rappresentati da Angelo Galmarini e ad una Protezione Civile molto efficiente.

Da Tradate a Viggiù per la festa dei leggendari pompieri

Tutte le autorità che hanno inaugurato la caserma di Tradate si sono trasferite nel pomeriggio nella vicina Viggiù per una spettacolare giornata dedicata ai leggendari pompieri. Tutti noi che abbiamo i capelli grigi tendenti al bianco abbiamo spesso sentito parlare di questo mito dai nostri nonni o dai nostri genitori. Già, perchè tutto nasce negli anni Cinquanta da una allegra canzoncina e da un film di Totò del 1949, la cui locandina si può vedere esposta in parecchi esercizi e angoli di questa cittadina

della Valceresio. Anche perchè in quegli anni quel film era il top assoluto, potendo contare su un cast incredibile: insieme a Totò si distinguevano Silvana Pampanini, Carlo Dapporto, Carlo Campanini, Wanda Osiris, Ave Ninchi, Nino Taranto e tanti altri. Quindi, assume una rilevanza assoluta il legame tra questa cittadina e i pompieri immaginari. Tanto che si è pensato di dedicare loro una giornata intera di celebrazioni, con la presenza di tante personalità, nella splendida cornice di Villa Borromeo.

■ Un'immagine storica dei Pompieri di Viggiù, degli anni '20



■ Il concerto della Banda Nazionale del Corpo nel parco della Villa Borromeo



A questa grande famiglia di volontari dal 7 dicembre 2019 si sono aggiunti i Vigili del Fuoco. Avere qui oggi gli alti graduati dei Vigili del Fuoco è la prova che abbiamo una grande responsabilità: dare l'esempio di cosa si può fare con il gioco di squadra. Insieme, siamo imbattibili quale che sia l'emergenza da affrontare, compreso il Covid-19, e i Vigili del Fuoco, in questa e in altre situazioni, sono sempre d'esempio a tutti gli altri corpi. Non me ne voglia nessuno, ma io che ho vissuto spesso con loro nel periodo della mia delega da sottosegretario, li ho visti sempre con una marcia in più. Ora avanti con la sede definitiva». In effetti la caserma sarà al più presto trasferita da questa sede di Via



Isonzo in un'altra sede più moderna e funzionale, in Via Cremona, come spiega il Comandante Provinciale Antonio Albanese: «la costruzione di un distaccamento era già iniziata nel 2009, ma fu interrotta bruscamente per il fallimento della ditta

che doveva occuparsene. Alla fine del 2017 ho potuto constatare la volontà di molti di riprendere quel percorso e abbiamo iniziato a lavorarci arrivando all'istituzione del distaccamento nel 2018. Inizialmente, d'accordo con l'amministrazione



■ Roberto Grassi, Presidente dell'Unione degli Industriali della Provincia di Varese con Riccardo Comerio, industriale, e, sullo sfondo, la mitica Isotta Fraschini del Comando VVF di Milano



■ Una delle attrazioni della giornata dedicata ai bambini, "Pompieropoli, la città dei piccoli vigili del fuoco"

Il suo parco spettacolare ha ospitato il clou dell'evento con un concerto della Banda Nazionale del Corpo diretto dal Maestro Donato Di Martile, che ha deliziato tutta la serata a culmine della manifestazione. Ma la giornata era trascorsa comunque con eventi di alto livello, come la famosa esposizione dei modelli dei mezzi VVF di Claudio Persenico, e quella altrettanto nota degli elmetti di Claudio Masina. E infine, in posizione dominante, all'ingresso del parco della villa, la regina dell'evento, come sempre, è stata la mitica Isotta Fraschini del Museo VVF di Mi-

lano, con tanto di pompieri in divisa d'epoca. Si è potuto anche apprezzare altre due mostre molto importanti. Quella dei modellini in ferro che hanno ripercorso l'evoluzione dei mezzi utilizzati dai Vigili del Fuoco nel corso degli anni e quella di "memorabilia" fotografiche dei pompieri di Viggiù. In piazza Albinola, per tutta la giornata i bambini si sono divertiti con "Pompieropoli, la città dei piccoli vigili del fuoco", il tutto con la supervisione logistica e organizzativa della Protezione civile locale, con il vicesindaco Carmelo Chiofalo e il coordinatore Daniele Carrara in prima linea.



■ *Il saluto del Direttore Regionale Marco Cavriani ai Vigili del Fuoco di Tradate*

comunale, si è pensato di appoggiarsi al vecchio progetto con questa sede provvisoria, in tal modo siamo riusciti ad attivare subito l'operatività del distaccamento, tant'è vero che già il giorno stesso dell'apertura sono stati effettuati quattro interventi in poche ore. Saranno poi 385 gli interventi totali nell'arco del 2020.

L'intervento successivo è quello del Capo del Corpo nazionale Fabio Dattilo, che ha voluto partire dal ricordo dei Vigili del Fuoco deceduti per il Covid dall'inizio della pandemia: «Il virus ci ha tolto tanto della nostra vita e ci

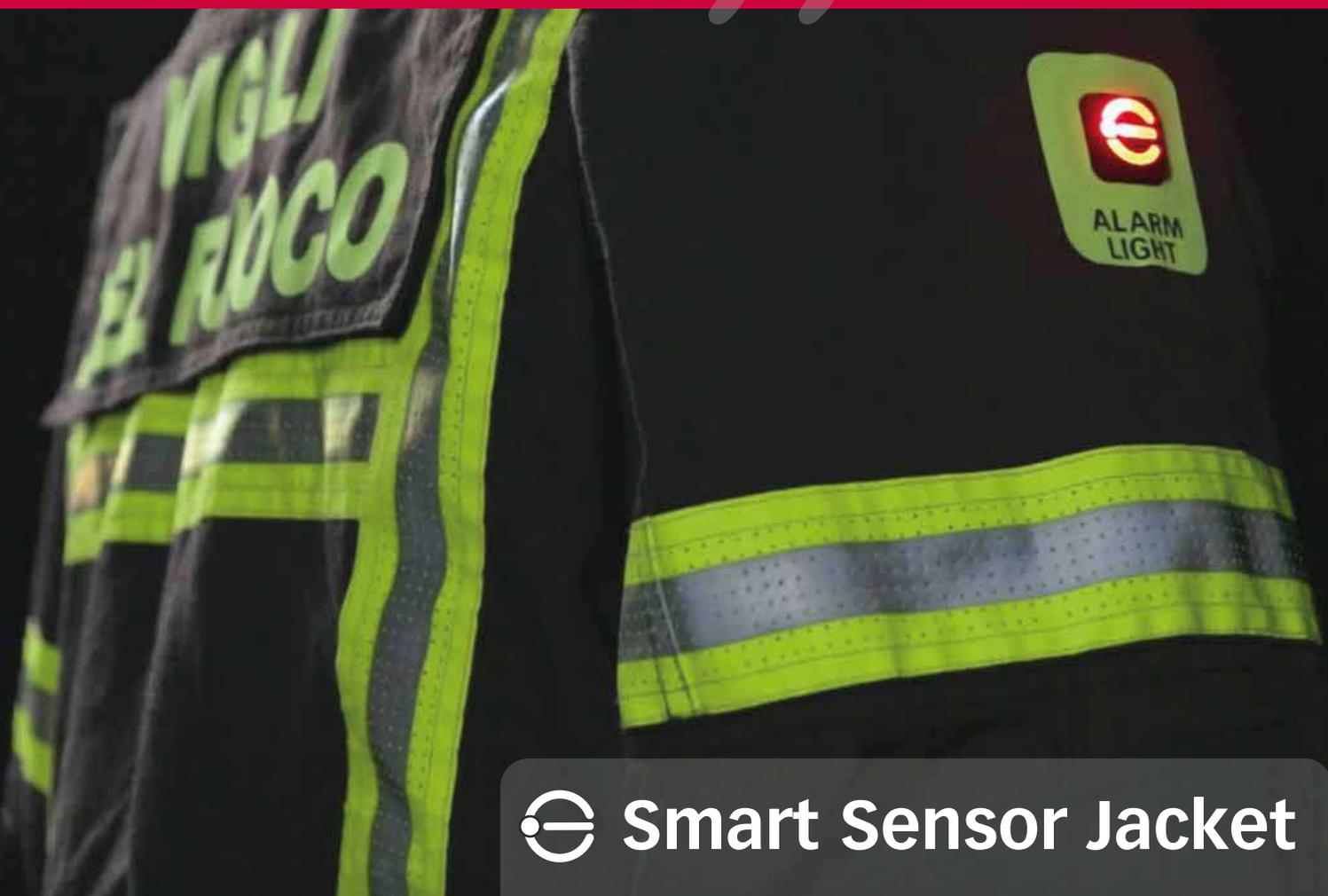
ha privato anche di tanti affetti. Tra i Vigili del Fuoco abbiamo pianto dieci amici, e speriamo non ce ne siano più, non è il momento di mollare l'ancora, teniamolo duro. Ringrazio i volontari e il senatore Candiani, la quarta e quinta gamba del nostro tavolo, che quand'era sottosegretario ha colto subito l'esigenza di una riforma per non perdere l'esperienza e la passione degli 'anziani' e dei tanti volontari che, pur senza essere operativi, sono sempre di ausilio ai Vigili del Fuoco e alle popolazioni durante le emergenze, una riforma che

va avanti per valorizzare ancor di più i distaccamenti come quello volontario di Tradate e quelli permanenti che devono lavorare insieme, facendo ciascuno la propria parte, per far funzionare al meglio la macchina del Corpo nazionale. La popolazione ci premia, siamo da sempre il corpo più amato dagli italiani ma questo affetto dobbiamo meritarcelo ogni giorno e ad ogni uscita perchè, ricordiamoci bene, le persone non guardano la divisa ma il tipo di servizio che rende chi la indossa». La giornata si è conclusa in bellezza nella sede del comune di Tradate con il sindaco Basciolla e l'assessore Alessandro Morbi che hanno ospitato le autorità e invitato alla firma sul "libro d'oro" del comune gli ingegneri Dattilo, Cavriani e Albanese come conferma simbolica di un'impronta da loro lasciata sul territorio tradatese.

■ *Foto ricordo dei partecipanti alla manifestazione*



DAL 1925 SEMPRE ALL'AVANGUARDIA
NELL'INNOVAZIONE SOSTENIBILE
DELL'ABBIGLIAMENTO TECNICO CON STILE,
COMFORT E PASSIONE.



 **Smart Sensor Jacket**

La stessa **PASSIONE** che, ogni giorno, accompagna
i Vigili del Fuoco nel loro lavoro!



Fluvial rescue e volontariato

Il soccorso fluviale e alluvionale è uno dei settori di grande rilevanza nella formazione di un soccorritore acquatico e si aggiunge a tutte le specialità curate e portate avanti dalla Federazione Italiana Salvamento Acquatico FISA



■ a cura della **Redazione**

L'operatore del soccorso in acque vive, può essere impiegato negli scenari di soccorso del volontariato professionale di Protezione civile in un territorio che muta e si trasforma continuamente, diventando talvolta ostile: da qui l'importanza di avere figure formate professionalmente e costantemente, per poter far fronte a tali emer-

genze e garantire il risultato di "salvare una vita".

In questo contesto si inserisce il corso di "Fluvial and Alluvial Rescue" svoltosi a Cerreto di Spoleto (Perugia) che ha formato 50 unità operative su territorio nazionale pronte ad intervenire in caso di necessità.

Un percorso formativo intenso, caratterizzato da lezioni frontali in aula e da quelle pratiche a terra e in fiume, mettendo in

esercizio la preparazione raggiunta. A completare la formazione, un modulo di tecniche di discesa e manovre di soccorso su parete a cura della guida alpina Marco Vallesi.

Con l'avvio del Corso di Formazione "Rischio meteo-idrogeologico e idraulico: da volontari ad osservatori del territorio", inserito nel progetto comunitario STREAM e finanziato dal programma Interreg Italia-Cro-

■ *Sessione di formazione tenuta da Iole Egidi, responsabile nazionale Protezione civile FISA*

azia, la Funzione Volontariato della Protezione Civile Regionale Marche, ha chiesto alla FISA di relazionare sull'argomento "Nozioni di Sicurezza e Soccorso in Acqua", riscuotendo consensi e plauso da parte di tutti i partecipanti.

Obiettivi del progetto Stream

Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare strumenti e piani condivisi, con la finalità di migliorare la gestione delle inondazioni nei territori interessati e rafforzare la conoscenza e consapevolezza della popolazione.

Nello specifico, nelle giornate formative coordinate da Mauro Perugini, Funzionario del



volontariato regionale della Protezione Civile, i tecnici del Centro Funzionale Regionale Marche-Protezione Civile hanno relazionato sul Sistema di allertamento per il rischio idrogeologico e idraulico delle Marche (Valentino Giorda-

no), la rete di monitoraggio meteo-idrologico regionale (Graziano Candelaresi), le attività di previsione meteorologica e nivologica (Francesco Boccanera), le attività di previsione del rischio idrogeologico con i principali fenomeni

di dissesto (Gabriella Speranza) e le attività di previsione del rischio idraulico e stima della portata in alveo fluviale (Francesca Sini).

Si è voluto quindi, informare ma soprattutto formare, tutti i volontari sui protocolli di auto-gestione delle emergenze in acque bianche.

«Rafforzare il percorso professionale degli operatori di Protezione civile e uniformare i linguaggi»

La FISA, con il Presidente Raffaele Perrotta, la responsabile nazionale PC FISA Iole Egidi, Paride Travaglini e i maestri di salvamento federali





Antonella Talamonti e Giorgio Giudice, ha approfondito il concetto di sicurezza e soccorso in acqua, con particolare attenzione ai comportamenti e stili di vita da adottare da chi è chiamato ad intervenire in scenari a rischio; ha focalizzato le buone pratiche di autosoccorso da adottare in caso di caduta accidentale per chiunque si trovi in luoghi impervi mettendo a rischio il volontario.

In ultimo, ha sottolineato l'importanza di una corretta alimentazione, a volte sottovalutata, ma di necessaria consapevolezza. Il corso ha previsto delle esercitazioni pratiche che hanno appassionato i volontari: investire sulla propria formazione e poi metterla in pratica per il bene del prossimo. Da anni, la Federazione Italiana Salvamento Acquatico ha l'obiettivo di rafforzare il percorso professionale degli operatori

di Protezione civile, unificando le procedure di intervento e soprattutto uniformando i segnali di comunicazione radio, visivi e sonori per migliorare le operazioni di emergenza tra soccorritori.

Il presidente Raffaele Perrotta ha ringraziato tutti gli intervenuti: «Si è dimostrato con i fatti che l'unione e la volontà, anche solo di pochi professionisti, può essere messa a disposizione dell'intera collettività».



ESSERE GREEN CONVIENE A TUTTI

Anche ad Andrea



MUTUI GREEN

Attiva il Green Factor presente nei nostri mutui, rendi efficiente la tua casa e potrai risparmiare sul tasso d'interesse. Un vantaggio per te, un beneficio per il mondo.

Scopri di più su bancobpm.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali ed economiche di tutte le tipologie di mutuo si prega di fare riferimento alle Informazioni Generali sul Credito Immobiliare offerte ai Consumatori disponibili presso le Filiali e sul sito bancobpm.it. Per attivare l'opzione Green Factor presente in tutti i mutui ipotecari per acquisto, costruzione e ristrutturazione e beneficiare dello sconto sul tasso di interesse è necessario eseguire interventi di efficientamento che portino al miglioramento di almeno due classi energetiche o alla riduzione dei consumi di almeno il 30% misurato come variazione dell'indice di prestazione energetica non rinnovabile globale (EP_{g,nren}). Le rilevazioni sono accertate dall'attestato di prestazione energetica (APE) prima e dopo i lavori di efficientamento. Per garantire che la verifica del miglioramento energetico possa essere effettuata su parametri omogenei (Classe Energetica e Indicatore EP_{g,nren}), l'APE prima e dopo i lavori dovrà essere conforme al nuovo modello entrato in vigore a partire dal 1° ottobre 2015 (DM 26.06.2015). L'erogazione del finanziamento è subordinata alla normale istruttoria da parte della Banca. Il credito è garantito da un'ipoteca sul diritto di proprietà o su altro diritto reale avente per oggetto un bene immobile residenziale.

BANCO BPM
la banca di Andrea

Dal REAS un forte segnale di ripresa

Il sistema italiano di gestione dell'emergenza è tornato a riunirsi al Salone di Montichiari segnando un record di partecipazione: oltre 23mila tra operatori e volontari per l'edizione della ripartenza



■ a cura della **Redazione**

Un momento di ripartenza collettiva e un ringraziamento ad operatori e volontari per l'instancabile impegno profuso durante i mesi della pandemia. Si chiude con un messaggio di grande energia l'edizione 2021 di REAS, la manifestazione leader in Italia per il settore emergenza di protezione civile, primo soccorso

e antincendio che ha tagliato il traguardo dei vent'anni di storia. Dall'8 al 10 ottobre il Salone Internazionale dell'Emergenza ha richiamato a Montichiari oltre 23.000 presenze con operatori e volontari provenienti da tutta Italia. La manifestazione si lascia alle spalle la fase di emergenza dettata dalla pandemia e torna a ospitare le migliori realtà produttive e commerciali del settore, pronte a cogliere i vantaggi

del contatto diretto con operatori e volontari del settore. REAS 2021 segna, dunque, un ideale punto di ripartenza per il comparto, come ha sottolineato durante l'inaugurazione il Capo Dipartimento della Protezione Civile Fabrizio Curcio, ringraziando l'intero mondo del volontariato e degli operatori dell'emergenza che hanno consentito al Paese di reagire alle difficoltà dell'ultimo

anno. Il Dipartimento della Protezione civile ha partecipato a REAS con uno stand istituzionale dove ha illustrato le proprie attività sul territorio, con l'allestimento di una particolare piastra semovente in grado di simulare eventi sismici, realizzata in collaborazione con Fondazione Eucentre, il Centro Europeo di Formazione e Ricerca in



■ Inaugurazione Reas 2021, il taglio del nastro. Al centro, il presidente dell'Ente Fiera, Gianantonio Rosa, il sindaco di Montichiari, Marco Togni, e il Capo Dipartimento Fabrizio Curcio. Accanto al sindaco l'assessore regionale alla Protezione civile della Lombardia, Pietro Foroni

Ingegneria Sismica di Pavia. Durante le giornate di fiera i visitatori hanno potuto vivere l'esperienza di un evento sismico, maturando una maggiore consapevolezza rispetto al rischio sismico e alla necessità di adottare le migliori pratiche per limitarne le ricadute. REAS ha confermato la superficie espositiva dell'edizione 2019, con una platea di espositori che rappresentano al meglio i settori chiave

in cui si articola il sistema dell'emergenza: primo soccorso, protezione civile e antincendio. «C'è una grandissima voglia di ricominciare e una straordinaria presenza di pubblico», spiega Tommaso Croce, direttore dello stabilimento IVECO Mezzi Speciali di Brescia. «Tornare oggi ad una fiera - la più importante in Italia, tra le prime ad

aprire nel consesso europeo - è per noi innanzitutto un motivo di gioia, che ci restituisce un po' di respiro e di felicità. E poi è veramente importante, perché qui raccogliamo tutti i feedback del mercato». La fiera si conferma dunque un'occasione unica per fare business e, dopo due anni di attesa, l'edizione 2021 di REAS sembra essere andata oltre

■ Alcuni membri della commissione territoriale del Comitato del volontariato con al centro il presidente, Dario Pasini, che consegna la maglietta istituzionale al capo Dipartimento



le aspettative iniziali. «Siamo molto contenti di aver partecipato a REAS», dichiara Giulia Gandolfi, responsabile marketing di BAI Brescia Antincendi International. «In questi due anni il mondo digitale ha aiutato a mantenere i rapporti con clienti e stakeholder, ma poter toccare con mano veicoli e componenti dà un plus che solo le fiere possono portare». Un parere condiviso da Mauro Masai, direttore dell'azienda Mariani Fratelli: «In giro c'è



■ Stand di INTERSHUTZ. Da sinistra, Karl-Heinz Banse, presidente dell'Associazione tedesca dei Vigili del Fuoco; Andreas Züge, direttore generale di Hannover Fairs International GmbH, sede italiana di Deutsche Messe AG; Fabrizio Curcio; Dirk Aschenbrenner, presidente dell'Associazione tedesca della protezione antincendio (vfdv) e Gino Gronchi

la volontà di riemergere e grande interesse per i nuovi prodotti», dichiara a fine fiera. «L'affluenza è sta-

ta davvero notevole e il nostro è un giudizio estremamente positivo». Traccia un bilancio soddisfacente

anche Marco Leonardi, direttore commerciale di Focaccia Group. «Siamo molto soddisfatti della fiera di quest'anno», spiega nella mattinata di domenica. «C'è stata un'ottima affluenza, superiore alle aspettative. C'è voglia di vedersi e grande curiosità per i veicoli e tutto quello che propone la fiera». REAS 2021, dunque, mantiene un filo diretto con le aziende espositrici e mostra di dare risposte concrete alle loro esigenze. Un risultato importante che premia un format fieristico che, in vent'anni di storia, ha saputo conquistare la fiducia di imprese, istituzioni e associazioni legate all'emergenza. «REAS è il risultato di un grande lavoro di squadra», dichiara Gianantonio Rosa, presidente del

ProCiv Italia tra i protagonisti della 20^a edizione del REAS

Un intero padiglione ha ospitato le Associazioni aderenti a ProCiv Italia, Associazione Nazionale Volontari di Protezione Civile e Sanità, che hanno offerto ai numerosi visitatori la possibilità di toccare con mano le attrezzature e gli strumenti utilizzati dai volontari nella gestione delle emergenze. L'evento clou, promosso e coordinato da ProCiv, è stato anche quest'anno il pentathlon AIB Trofeo "Giuseppe Zamberletti", giunto alla seconda edizione



L'evento è dedicato alla memoria di Giuseppe Zamberletti, fondatore della moderna Protezione Civile, già Commissario straordinario a seguito dei terremoti in Friuli nel 1976 e in Irpinia nel 1980. Alcune squadre di volontari giovani e meno giovani si sono confrontate su 5 prove molto impegnative dal punto di vista tecnico e fisico: **1.** Lancio, giunzione di tre manichette UNI 45 e connessione a lancia e



idrante; sconnessione, arrotolamento e rassetamento manichette e lancia; **2.** Prova pratica su incendio simulato con utilizzo di automezzo AIB; **3.** Il taglio di tronco di legno mediante utilizzo di sega per taglio trasverso da due persone per volta; **4.** Prova pratica di retromarcia con fuoristrada AIB e carrello monoasse; **5.** Montaggio e smontaggio Vasca AIB componibile di lt. 6.000.

Ogni prova si è svolta in sicurezza e sotto l'attento

■ Alcune delle prove sostenute dalle squadre dei volontari per il trofeo Zamberletti



Centro Fiera di Montichiari. «La fiera ha saputo reagire alle difficoltà, lanciando un forte messaggio di speranza e fiducia. Il sistema fieristico può dare un contributo fondamentale alla ripresa, valorizzando le idee, la capacità di lavoro e la voglia di innovare delle imprese. Il nostro grazie va ai volontari, agli operatori e a tutte le aziende che ogni giorno lavorano per garantire la nostra sicurezza».

«REAS si chiude con un risultato molto incoraggiante», dichiara Ezio Zorzi, direttore del Centro Fiera. «I numeri dell'edizione 2021 dimostrano che il comparto emergenza crede nel valore aggiunto delle fiere e vuole tornare a guardare con fiducia al futuro. Il know-how delle nostre aziende è un valore



inestimabile che si conferma la base da cui ripartire».

«Dopo quasi due anni di interazioni prevalentemente online è ritornata la voglia di fare un evento in presenza», spiega Andreas Züge, direttore generale di Hannover Fairs International GmbH, sede italiana di Deutsche Messe AG. «Con l'edizione 2021 REAS ha rafforzato la propria posizione

di leadership. Nel prossimo anno 2022 l'Italia sarà di nuovo Paese Partner di INTERSCHUTZ. Un'occasione imperdibile per approfondire l'internazionalizzazione di REAS e soprattutto per portare avanti l'interscambio tra il sistema emergenza italiano con i keyplayer internazionali».

«La collaborazione internazionale è più importante che mai», con-



■ Al centro, Salvo Cocina e Emilio Garau (presidente Pro Civ Italia), con Massimo La Pietra, Salvatore Di Mauro e Arcangelo Ruffino, funzionari del D.R.P.C Sicilia e Luigi Rigo

controllo dei giudici di gara. Intorno al percorso, la presenza di un caloroso pubblico ha sostenuto nello svolgimento delle prove l'energia e l'impegno di tutti i partecipanti. Al termine, la classifica ha proclamato vincitori i giovani dell'associazione di Protezione Civile Carso e Isonzo e secondi classificati i loro degni avversari rappresentanti della AVPC Nerola.

È stato proprio il Capo del Dipartimento Nazionale, Fabrizio Curcio, a premiare i singoli partecipanti ringraziandoli e complimentan-

do per l'impegno profuso nella loro attività di volontariato. Curcio ha poi voluto ricordare la figura di Zamberletti e ringraziare tutti i volontari della Protezione Civile da lui definiti i veri pilastri del Sistema. Il Capo Dipartimento, con la delegazione costituita da alcuni funzionari del DPC di ha poi visitato il padiglione di PROCIV ITALIA. Padiglione che, nel corso dell'evento ha avuto il piacere di ospitare anche i Direttori della Protezione Civile di varie regioni.



ferma Dirk Aschenbrenner, presidente dell'Associazione tedesca della protezione antincendio (vfdb). «A REAS 2021 abbiamo presentato il Centro tedesco della robotica di soccorso (DRZ) che si occupa di ricerca e sviluppo di sistemi robotici mobili per la sicurezza civile ed è intervenuto durante la recente catastrofe alluvionale in Germania. REAS offre un'eccellente opportunità per anticipare innovazioni e novità di prodotto che saranno protagoniste l'anno prossimo ad INTERSCHUTZ».

«REAS mi ha impressionato positivamente», dichiara Karl-Heinz Banse, presidente dell'associazione tedesca dei vigili del fuoco DFV. «Intendiamo proseguire il rapporto di collaborazione confermando la nostra presenza all'edizione 2022 che seguirà di pochi mesi l'appuntamento con INTERSCHUTZ».

In occasione dell'inaugurazione di REAS, il presidente vfdb Dirk Aschenbrenner e il presidente DFV



■ L'assessore Pietro Foroni con Salvo Cocina

Karl-Heinz Banse hanno accolto il Capo Dipartimento della Protezione civile Fabrizio Curcio allo stand di INTERSCHUTZ, invitandolo ufficialmente alla prossima edizione della fiera quinquennale leader al mondo per il settore safety che si terrà ad Hannover dal 20 al 25 giugno 2022. REAS e le aziende italiane saranno protagonisti in occasione della Giornata Paese Partner Italia, con una serie di iniziative

espressamente dedicate al nostro Paese. La sinergia tra Centro Fiera di Montichiari e Deutsche Messe AG ha creato un canale permanente di dialogo e collaborazione tra Italia e Germania e ha contribuito ad accrescere l'appel internazionale del marchio REAS. L'attività convegnistica si è confermata un punto di forza della manifestazione. È stato molto apprezzato il convegno nazionale "Droni nelle emergenze" promosso nella giornata di venerdì da Mediarkè che ha approfondito un ambito sempre più strate-

gico per la protezione civile in cui trovano applicazione importanti sviluppi tecnologici. Nella giornata di sabato ha riscosso grande interesse il convegno "La comunicazione in emergenza" promosso da ANPAS che ha toccato temi di stretta attualità grazie anche agli interventi del Capo Dipartimento Protezione Civile Fabrizio Curcio e del presidente ANPAS Fabrizio Pregliasco. Di alto profilo, come

da tradizione, si è confermata la Tavola rotonda A.I.B. che, grazie alla presenza di rappresentanti da tutte le regioni italiane, ha consentito di fare il punto sull'antincendio boschivo nel nostro Paese sia sotto il profilo normativo che operativo, elaborando nuove strategie dopo un'estate che si è rivelata purtroppo molto critica. REAS 2021 si conclude, dunque, con la voglia di tornare a programmare con fiducia il futuro. Le date dell'edizione del prossimo anno sono già fissate per il 7, 8 e 9 ottobre 2022.





LECCO 2.0

Evoluzione di un grande classico, Lecco 2.0 è la nuova barella per il soccorso in montagna che mantiene la stessa versatilità della versione precedente con nuove caratteristiche che la rendono ancora più versatile ed efficiente!

- nuova comoda sacca da trasporto rinforzata e verricellabile che permette uno stivaggio ultra-rapido; dotata di etichetta personalizzabile per una rapida identificazione
- pronta per l'uso in meno di un minuto montata da un solo operatore
- telaio e telo pre-assemblati, nessun componente che può essere perso
- nuovi maniglioni ergonomici a sezione variabile (ovale-tondo) per una distribuzione del carico sulle spalle e un trasporto più confortevole
- cerniera del telo dotata di 4 cursori che permette l'apertura parziale per ispezione e gestione del ferito, cerniera aggiuntiva lato piedi
- visiera trasparente che permette di mantenere il contatto visivo con il ferito

guarda il video



www.kong.it

8 -10 ottobre - Montichiari (Brescia)

Istantanee dal REAS, Salone Internazionale dell'Emergenza





Esercitazione multi-emergenza nel Trevigiano

Si è trattato di una due giorni di addestramento congiunto tra volontari di tre nazioni, Italia, Francia e Croazia, che si sono confrontati su diversi scenari allestiti al campo macerie ANA di Povegliano (Treviso) il 18 e 19 settembre scorsi



■ di **Diego Carbonatto***

Protagonisti dell'esercitazione di ricerca persone travolte da macerie, patrocinata dalla Provincia di Treviso, i volontari dell'Associazione Les Amis des Sapeurs Pompiers de France di Grisignano di Zocco

(Vicenza), la Comunità dei Vigili del Fuoco della Regione Istriana con il Team USAR K9 Croazia), l'Equipe Cynotechnique Recherche et Sauvetage 24 dei Vigili del Fuoco di Bergerac (Francia), il Nucleo Cinofilo da Soccorso Conero Rescue Dog di Ancona e il Gruppo di Protezione Civile

dell'Unione dei Comuni di Costabissara, Isola Vicentina e Cالدوگنو (VI), la Protezione Civile ANA della Sezione di Treviso. Nel pomeriggio del venerdì i gruppi ospiti hanno raggiunto il campo macerie dove è stato allestito il campo base e vi è stato un confronto tra i responsabili dei



gruppi sulle tecniche operative di ricerca. Al mattino del sabato si è svolto il briefing iniziale, con l'Attivazione del Posto di Comando e la definizione delle aree di intervento.

Un primo scenario, che è stato sviluppato all'interno del campo macerie, ha simulato il crollo di una palazzina a seguito di fuga di gas e ha visto impiegate le unità cinofile dei Vigili del Fuoco

co Istriani e Francesi, con il recupero da parte del team USAR Istriano della vittima del crollo. Nel team USAR era altresì presente un medico del Soccorso Sanitario Croato.



YOUR FRIENDLY BOX



È IL NUOVO SISTEMA DI FISSAGGIO PER BOX MULTIUSO COLLOCATO AL POSTO DEL SEDILE PASSEGGERO OMOLOGATO E CONFORME ALLA NORMATIVA 2007/46/CE E 2006/42/CE

PARTICOLARMENTE INDICATO PER



BOX ISOTERMICI



PORTA VALORI



CORRIERI ESPRESSO



OFFICINE MOBILI

CON PIASTRA FISSA O GIREVOLE ADATTABILE ALLE DIVERSE DIMENSIONI DEI BOX

DI FACILE MONTAGGIO

DISPONIBILE PER OGNI VEICOLO N1

www.handytech.it

Nel secondo sito, esterno al campo macerie, è stata simulata la ricerca di una persona che si era allontanata dalla propria abitazione a seguito di un litigio con i famigliari, i quali, non vedendolo rientrare, davano l'allarme. Sono state impiegate le unità cinofile di Conero Rescue Dog e Les Amis des Sapeurs Pompiers. Successivamente, le operazioni si sono invertite, al fine di permettere a tutti di provare entrambi gli scenari.



La visita delle autorità e i tre inni nazionali

In mattinata, il funzionario Riccardo Favaretto, in rappresentanza del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Treviso, ha portato il saluto del Comandante Provinciale. Alla sua presenza e di tutti

i volontari, sono stati suonati gli inni nazionali Francese, Croato ed Italiano, momento intenso e di forte emozione.

Nella tarda mattinata, il medico del soccorso sanitario Croato, unitamente ad un Vigile del Fuoco, illustrava a tutti i presenti le

tecniche di immobilizzazione di un paziente su barella spinale.

Nel pomeriggio le operazioni sono continuate con ricerche presso il sito della maceria, mentre in un secondo sito il team USAR Istria, a seguito della segnalazione della presenza di una persona in una zona impervia, allestiva una teleferica al fine di trasportare i cani in sicurezza sul luogo della ricerca. Il disperso, rinvenuto ferito su un'altura, ve-

niva recuperato dal team USAR Istriano e trasportato fino al mezzo di soccorso, su barella spinale, con tecniche SAF.

La sera è stata l'occasione per suggellare il gemellaggio tra il gruppo Les Amis des Sapeurs Pompiers e le Groupe Cynotechnique Recherche et Sauvetage, per mantenere solidi e forti legami di solidarietà tra i due gruppi e soprattutto due nazioni confinanti.

Alle 21.00 si dava inizio all'attività notturna che prevedeva il recupero di due persone travolte da macerie, con l'impiego dei team cinofili Istria1, FRA1 e ITA1 e del Team USAR dei Vigili del Fuoco Croati. Le operazioni sono state monitorate dall'alto con un drone in dotazione ai VVF Croati. La domenica mattina, sono stati svolti esercizi di motivazione sui vari cani presenti, di formazione sui cuccioli e movimentazione sulle macerie dei cani meno esperti. Dopo pranzo è stato dato il "sciogliete le righe" con l'arrivederci a settembre 2022 in Francia.

**Presidente di Les Amis des Sapeurs Pompiers*



112



3 BUONE RAGIONI PER ABBONARSI

EMERGENCIES

**Mensile di informazione studi e ricerche
sulla Protezione e Difesa Civile e sulla Sicurezza**



**È la prima ed unica Rivista
europea di informazione,
studi e ricerche
dedicata ai professionisti
delle emergenze**

**Dopo 40 anni di esperienza
acquisita sul campo, il nostro
obiettivo è quello di continuare
con altrettanto entusiasmo
a informare e a comunicare
la cultura dell'emergenza, della
prevenzione e della sicurezza**



**Il sistema Italia
di Protezione e Difesa Civile,
con tutte le sue componenti
e con il concorso
delle Regioni, delle Città
Metropolitane e dei Comuni
è il migliore in assoluto**

NUMERO UNICO EUROPEO PER LE EMERGENZE

ABBONAMENTI 2022

ITALIA	€ 50,00	Singoli Volontari
	€ 65,00	Associazioni ed Enti Pubblici
	da € 80,00	Aziende del settore
ESTERO	€ 90,00	Posta aerea

COME ABBONARSI

- Tramite bonifico bancario su conto corrente con le seguenti coordinate bancarie:
Gruppo Banco BPM - IBAN
IT72Q0503401740000000028414 Rivista "112 Emergencies"
- Tramite bollettino di C/C postale n°: 1017993112, causale
Abbonamento Rivista "112 Emergencies"

Edizioni Speciali Srl

Via Santa Rita da Cascia, 33 - 20143 Milano (MI)

Abbonamento On-Line - Consultazioni sul web
euro19,90 (per un anno)
www.112emergencies.it

L'IMPEGNO DI TANTI PER LA SICUREZZA DI TUTTI

MOSA, sinonimo di sostenibilità, etica e affidabilità

MOSA è un riferimento mondiale nella progettazione e costruzione di macchine che soddisfano le esigenze della produzione di energia elettrica e della saldatura: gruppi elettrogeni, motosaldatrici e torri d'illuminazione. L'impegno di oltre cinquant'anni nell'innovazione si è tradotto in prodotti sempre più efficaci e, al contempo, rispettosi dell'ambiente



■ a cura della **Redazione**

Il futuro sostenibile è un tema più che mai attuale. Per MOSA, gruppo BCS spa, la sostenibilità è un progetto più che attuale, potremmo dire fondante, perché nel realizzare internamente le tre gamme di

gruppi elettrogeni, motosaldatrici e torri faro, nei decenni ha fatto della propria mission una particolare attenzione alla sicurezza della persona, oltre che una storia di supporto nelle emergenze. Questo non solo perché al fianco di istituzioni e costruttori rappresenta da sempre una garanzia

di affidabilità e competenza, supportando con i propri gruppi elettrogeni la costruzione di grandi opere, ma soprattutto perché in ogni momento e di fronte a ogni necessità, contribuisce con efficacia alle risoluzioni delle emergenze, assicurando la sostenibilità sociale garantita dal mantenimento della sicurezza.

«Il nostro contributo alla sostenibilità è parte integrante della nostra mission», sostiene Giulia Castoldi, direttore marketing BCS group, «lo facciamo esaltando le potenzialità delle nostre macchine e perfezionandone sempre di più le funzioni proprio per prevenire qualsiasi tipo di impasse nell'utilizzo nei momenti di emergenza».

Gruppi elettrogeni SERIE S: bassi consumi, silenziosità ed elevate prestazioni

Un esempio di efficacia sono i gruppi elettrogeni della SERIE S, che hanno un ampio serbatoio in dotazione di serie, per una straordinaria autonomia e montano un motore STAGE 5, nel rispetto della normativa più severa riguardante i nuovi limiti sulle emissioni. Bassi consumi, silenziosità



■ La sede di MOSA a Cusago (Milano)

sia nella sicurezza, che nel rispetto dell'ambiente. Questo ci rende affidabili e competitivi, e ci permette di essere un autentico supporto nelle emergenze». In caso di interventi nelle intemperie e nei territori più difficili, la SERIE S offre, oltre alla forma pensata per evitare il ristagno dell'acqua, anche un'ottima chance di autonomia di una ventina di ore circa, fattore fondamentale nelle interventi d'urgenza, in cui ogni momento guadagnato può essere prezioso.



■ GE S-5000 BBM

■ GE S-6000 YDM

■ GE S-8000 BBT (con carrello)

ed elevate prestazioni, ne completano le caratteristiche essenziali di affidabilità.

Standard di qualità elevati

«Sono passati quasi trent'anni da quando Mosa ha ottenuto nel 1994 la prima certificazione del proprio sistema di qualità e da allora abbiamo sempre cercato di mantenere elevato lo standard di qualità

Per maggiori informazioni:

MOSA

Division of BCS S.p.A

Viale Europa, 59 - 20090 Cusago (MI)

Tel. 39 02 90352.1 - Fax. 39 02 9482 397

E-Mail: info@mosa.it - Sito Web: www.mosa.it

Dräger PSS AirBoss, un nuovo autorespiratore per le missioni antincendio

Fa parte di una nuova gamma di prodotti tecnologicamente all'avanguardia ed è uno tra i più leggeri autorespiratori della sua categoria, garantendo una protezione respiratoria ottimale anche nelle operazioni antincendio più difficili. Offre inoltre una maggiore visibilità, è più confortevole e più facile da pulire



■ di Rosella Trombetta

Quando un dipartimento antincendio si dota di una nuova attrezzatura sono molti i fattori da tenere in considerazione. Se soddisfa le esigenze individuali dei Vigili del Fuoco, se è tecnologicamente all'avanguardia, se può essere pronto all'uso in tempi brevi oppure se si adatta agli strumenti già in uso. Ecco perché è importante affidarsi a partner con soluzioni che vadano ben oltre

il semplice rispetto dei requisiti standard.

Dräger, con un'esperienza di oltre 130 anni nel settore della protezione respiratoria, nello sviluppo e nella produzione delle proprie attrezzature, garantisce almeno quattro capacità fondamentali: usabilità, connettività, safety+ e manutenzione, per offrire la massima tranquillità a chi opera in contesti molto impegnativi. Tutte queste caratteristiche sono naturalmente presenti anche nel nuovo autorespiratore Dräger PSS AirBoss, parte di una nuova gamma di prodotti



■ PSS AirBoss e Bombola Nano Cylinder©Drägerwerk AG & Co. KGaA

tecnologicamente all'avanguardia, che comprende anche le bombole Nano Cylinder, l'elmetto Dräger HPS SafeGuard e la termocamera Dräger UCF FireVista.

Nello specifico, l'autorespiratore Dräger PSS Air Boss è disponibile nelle versioni: **ACTIVE** (con manometro meccanico); **AGILE** (con manometro TX-Gauge) e **CONNECT** (con manometro elettronico).

Le caratteristiche salienti

Perfetta ergonomia. Grazie al suo design ergonomico, Dräger PSS AirBoss garantisce una vestibilità eccellente e consente la massima libertà di movimento, mantenendo le spalle in totale leggerezza. Inoltre, grazie alla regolazione in altezza a tre punti e alla fascia ventrale girevole e scorrevole, può essere adattato a ogni taglia e corporatura.

Straordinariamente leggero. Il telaio robusto mantiene il centro di gravità dell'autorespiratore in posizione ottimale per una distribuzione del peso più equilibrata. Grazie all'utilizzo di materiali ingegnerizzati per la leggerezza, che ne riducono il peso, chi lo indossa è sottoposto a minore stress e sforzo e, di conseguenza, consuma una quantità d'aria inferiore, assicurando interventi dalle massime prestazioni.

Facilità di manutenzione. Con il suo design lineare, Dräger PSS AirBoss è molto facile da pulire perché non vi sono punti in cui lo sporco si possa annidare. La bardatura è costituita da un materiale impermeabile e a bassa assorbenza, dunque non trattiene sostanze contaminanti. Inoltre, l'intero

sistema SCBA è lavabile in lavatrice con conseguente riduzione dei tempi di fermo delle attrezzature.

Connettività. Qualunque sia il grado di intervento, le funzioni di connettività tramite Bluetooth e Wireless agevolano la comunicazione tra i membri della squadra e il coordinatore dell'operazione. Attraverso la raccolta, la trasmissione e l'elaborazione di tutte le informazioni del luogo dell'incidente, il sistema di monitoraggio automatico aiuta ad aumentare la consapevolezza della situazione e il grado di sicurezza di chi interviene.

Maggiore sicurezza. E' dotato di ampie superfici rifrangenti che aumentano la visibilità dei Vigili del Fuoco e facilitano la localizzazione di compagni eventualmente in difficoltà. Inoltre, l'autorespiratore può essere equipaggiato con un sistema di allarme e sicurezza personale. Un rilevatore

di immobilità emette segnali visivi e acustici per attirare l'attenzione in situazioni di rischio, come in caso di caduta, immobilità, bassa pressione della bombola o elevata sollecitazione termica. Ciò permette di concentrarsi appieno sull'attività piuttosto che sull'autorespiratore, incrementando le capacità di intervento per l'intera durata dell'operazione.

Una delle bombole di aria compressa più leggere sul mercato. Le bombole di aria compressa Dräger NANO tipo 4 a vita illimitata contribuiscono a ridurre ulteriormente il peso trasportato durante le pericolose operazioni antincendio. Con un peso a vuoto di soli 2,8 kg (6,8 litri carica di aria a 300 bar incluse le protezioni antishock) risulta essere una delle bombole di aria compressa più leggere esistenti oggi sul mercato. Una nuova cinghia universale con fibbia assicura che la bombola possa essere sostituita rapidamente e aiuta a tenerla saldamente in posizione sull'autorespiratore. La cinghia universale consente la configurazione dell'autorespiratore per l'impiego con una o due bombole, facilitando le operazioni di lunga durata.

Per maggiori informazioni:

Dräger

Draeger Italia Spa

Via Galvani 7- 20094 Corsico (MI)

Tel.: 02/458721

E-mail: infoitaly@draeger.com

L'indice dell'affidabilità

Prosegue e si arricchisce di alcune "new entry" la rubrica di "112 Emergencies" che propone ai professionisti delle emergenze, e a tutti i suoi lettori, una selezione delle aziende più qualificate nel settore della Protezione e Difesa Civile, del Soccorso Tecnico Urgente, del comparto Sicurezza e del Rischio Sanitario. Le aziende interessate alla ribalta delle "magnifiche 100" si mettano in contatto con la redazione, all'indirizzo: info@112emergencies.it. Buona consultazione!



ADVANTEC

VIA CADUTI PER LA LIBERTÀ, 13
10060 PINASCA (TO)
Tel: (+39) 0121 326770
Fax: (+39) 0121 800381
www.advantec.it/

ADVANTEC è uno dei principali distributori a valore aggiunto di prodotti e soluzioni per comunicazioni wireless destinate al mercato professionale civile e militare della sicurezza, di soccorso e di ordine pubblico, a società di servizi, aziende pubbliche e private di trasporto, stabilimenti industriali, nonché operatori TLC e provider WiSP.

Un team di esperti in marketing, vendita e system engineer supporta i Partner, offrendo programmi formativi specifici e contribuendo allo sviluppo dei loro progetti fornendo soluzioni "a cinque stelle" in ambito radiotelecomunicazioni e networking.

ADVANTEC vende esclusivamente a rivenditori di settore. Non proponendosi al cliente finale, tutte le opportunità pervenute direttamente vengono inoltrate ai nostri partner autorizzati. Il cliente viene supportato in ogni fase del processo di vendita da un team integrato di brand manager, business developer e system engineer che garantisce un servizio efficace, efficiente e personalizzato.



AIKOM TECHNOLOGY S.R.L.

VIALE LAMBRUSCO, 1
47838 RICCIONE (RN)
Tel. 0541/648894 - 0541/1613035
Fax 0541/1613038
info@aikomtech.com
www.aikomtech.com

Aikom Technology si impegna ogni giorno nella distribuzione di soluzioni professionali per l'Informatica, le Comunicazioni e la Sicurezza, aiutando le persone a connettersi attraverso le più moderne tecnologie. Aikom ha uno staff di persone competenti ed esperte, in grado di supportare con

servizi avanzati di consulenza e project management i propri partner in ogni fase della gestione di progetti complessi e tecnologicamente all'avanguardia. Al valore dei marchi proposti, Aikom unisce il valore della specializzazione, maturata in anni di esperienza e il valore della relazione privilegiata con i produttori, costruita grazie ad una storia fatta di affidabilità e competenza.

Il Sistema Qualità è certificato da CSQ (federazione CISO) e viene controllato periodicamente al fine di garantire il mantenimento di elevati standard di conformità ai requisiti della norma ISO 9001:2015 - certificato n. 9160.AIKM.

AIRBUS

AIRBUS HELICOPTERS IN ITALIA

VIA MONTE BALDO, 10
37069 VILLAFRANCA DI VERONA (VR)
Tel. 045/8600646 - Fax 045/8618021
www.airbus.com

A seguito dell'acquisizione dello storico distributore Aersud Elicotteri, Airbus Helicopters è ora presente in Italia con un Customer centre a Verona e con un centro manutentivo a Trento. In Italia Airbus Helicopters detiene una quota del mercato civile di elicotteri a turbina superiore al 60%. Sono attualmente 240 gli elicotteri civili Airbus in servizio sull'intero territorio nazionale presso oltre 90 clienti.



AIR FIRE S.P.A.

VIA DELLA TENUTA MISTICA, 33/37
00155 ROMA (RM)
Tel. 06/227341 - Fax 06/2288044
info@airfire.it - www.airfire.it

La Società AIR Fire S.p.A. viene fondata da Armando Evangelisti negli anni '70, operando con crescente successo e con continui riconoscimenti, testimoniati dalle innumerevoli certificazioni acquisite. L'Azienda comincia, nei primi anni della sua costituzione, ad operare nel settore della sicurezza e prevenzione incendi, prevalentemente in ambito civile, industriale e militare.

L'esperienza pluriennale maturata, l'at-

tenzione alle esigenze della clientela, la serietà nell'affrontare le problematiche, la professionalità e la competenza del personale tecnico e commerciale dimostrata negli anni hanno portato oggi Air Fire ad essere azienda leader nella progettazione, produzione, realizzazione, fornitura e manutenzione di qualsiasi impianto antincendio creando i presupposti per l'attuale evoluzione.



AIR LIQUIDE SANITÀ SERVICE S.P.A.

CENTRO DIREZIONALE MILANO FIORI
NORD - EDIFICIO U7
VIA DEL BOSCO RINNOVATO, 6
20090 ASSAGO (MI)
Tel. 02/40211 - Fax 02/4021806
it-info@airliquide.com
www.airliquidehealthcare.it

Air Liquide Healthcare, leader nella produzione e distribuzione di gas medicinali, è presente in Italia con la società Air Liquide Sanità Service che supporta i professionisti della sanità e può contare su una consolidata esperienza, un ampio know-how e un'elevata professionalità, garantendo alla propria clientela ospedaliera l'intero processo di fornitura e distribuzione di gas medicinali e tecnici, dalla produzione all'applicazione clinica.



ALFREDO GRASSI SPA

VIA V. VENETO, 82
21015 LONATE POZZOLO (VA)
Tel. 0331/303030 - Fax 0331/303060
info@grassi.it - www.grassi.it

Azienda leader nella produzione di capi di abbigliamento tecnico professionale, con particolare specializzazione per Vigili del Fuoco, Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza e Protezione Civile. Nata nel 1925 come azienda familiare produttrice di tessuti tecnici, l'Alfredo Grassi Spa è oggi una grande realtà internazionale, sempre all'avanguardia nell'innovazione sostenibile dell'abbigliamento tecnico con stile, comfort e passione. In questi ultimi

anni sono in fase di sviluppo nuovi progetti nel settore dell'abbigliamento tecnico sia con l'utilizzo di materiali e tessuti innovativi sia con soluzioni Smart Textile che rendono i capi sempre più tecnologici.

Alla ricerca e all'innovazione, si affiancano qualità, soddisfazione del cliente e sostenibilità: valori in cui l'azienda ha dimostrato di credere fermamente con il raggiungimento negli anni di diverse certificazioni di prodotto e di processo.



ARTLANTIS

VIA G. DI VITTORIO, 5A
21040 ORIGGIO (VA)
Tel. 02/96732706 - Fax 02/96320798
info@artlantis.it - www.artlantis.it

Azienda leader nel settore della decorazione di veicoli speciali. Pluriennale esperienza nella realizzazione di livree per i mezzi della Pubblica Sicurezza e Onlus. Rinomata anche nell'applicazione di pellicole a controllo solare e antiscabbia.

L'azienda vanta un servizio che va dalla progettazione del prototipo alla posa in opera.



BETA 80 GROUP

VIA SOCRATE, 41 - 20128 MILANO
Tel. 02/25202.1 - Fax 02/25202.301
info@beta80group.it

Beta 80 Group è l'azienda italiana leader nella produzione di software e tecnologie per le emergenze. Ad oggi conta oltre 600 professionisti, 9 sedi italiane e internazionali, tre Business Unit ed un fatturato di circa 50 milioni di euro, il cui utile è reinvestito da sempre in ricerca e sviluppo. Grazie alle sue spiccate capacità di innovazione, Beta 80 è il punto di riferimento per oltre 250 clienti ed è annoverata tra le Top 100 società ICT del Paese. Beta 80 è socio di EENA - European Emergency Number Association, e NENA - National Emergency Number Association (USA), le due organizzazioni chiave per la diffusione del numero unico di emergenza a livello mondiale. Grazie alla continua ricerca e sviluppo, Beta 80 è già punto di riferimento per le tecnologie Public Safety a livello mondiale. Oggi assiste 38 milioni di cittadini in oltre 70 Centrali in Europa, USA e America Centrale.



BELFOR ITALIA SRL

VIA GIOVANNI XXIII, 181
21010 CARDANO AL CAMPO (VA)

Tel. 0331/730787 - Fax 0331/730836
Numero Verde di Pronto Intervento
24h/24: 800820189
www.belfor.it

BELFOR Holding Inc. è un gruppo multinazionale leader nel settore del risanamento post-sinistro incendio, allagamento e inquinamento. È presente sul mercato da oltre 70 anni e conta 7mila dipendenti distribuiti in 300 sedi dislocate in 28 nazioni a livello globale. Il suo core business si focalizza su progetti di catastrophe management, consulenze specifiche e fornitura di servizi tecnici.

BELFOR Italia è la branch nazionale di BELFOR Holding Inc, presente in Italia dal 1989. Forte dell'esperienza di 800 interventi l'anno, BELFOR assiste in via preventiva oltre 80mila aziende attraverso il programma Pronto Intervento Azienda P.I.A.* ed il programma internazionale RED ALERT.

Grazie ad una rete capillare su tutto il territorio nazionale è in grado di rispondere con tempestività e competenza 24 ore su 24, 7 giorni su 7, 365 giorni all'anno.

Tutti gli interventi di risanamento post-sinistro vengono svolti con rapidità ed efficacia, con strumenti adeguati e competenze specifiche che sono punti di forza da cui un'azienda professionale come BELFOR non può prescindere.



BRIGADE ELETTRONICA SRL

CORSO TRAPANI, 16- 10139 TORINO
Tel. 011/0142105
info-italia@brigade-electronics.com
http://brigade-elettronica.it/

Brigade Elettronica è leader mondiale in sistemi di sicurezza veicolare, dimostrandosi sempre all'avanguardia: è stata la prima, quarant'anni fa, a lanciare in Europa l'allarme acustico per la retromarcia, aggiornandolo poi con un'esclusiva versione brevettata a suono bianco. Allora come oggi, l'ampia gamma di dispositivi Brigade si avvale delle più avanzate tecnologie e si compone di tutti gli ausili utili a garantire la massima sicurezza veicolare: telecamere e monitor, sistemi per visibilità a 360 gradi, allarmi acustici, videoregistrazione digitale ed archiviazione, sensori radar, rilevamento ostacoli a ultrasuoni.



CEA ESTINTORI SPA

VIA B. TOSARELLI, 105
40055 CASTENASO (BO)
Tel. 051/784811 - Fax 051/784860

Fondata nel 1967 dalla Famiglia Amadesi, CEA Estintori S.p.A., certificata ISO 9001, ISO 14001, OHSAS 18001, SOA, F-Gas Reg. CE 303/2008, F-Gas Reg. CE 304/2008 è stata tra le prime aziende in Italia a svilup-

pare un rapporto di partnership dando vita al primo Gruppo Italiano Certificato ISO 9001: CEA Gruppo Servizi. Capofila di Gruppo Servizi Rete di Imprese per la Sicurezza, insieme alle Unità locali CEA di Modena, Monza e Trento, rappresenta il più importante punto di riferimento per i servizi antincendio: dalla fornitura di equipaggiamenti antincendio alla loro manutenzione, dalla consulenza alla progettazione e realizzazione di impianti di spegnimento, riscaldamento, condizionamento, fino alla formazione del personale ed ai servizi per lo sport e lo spettacolo.



DATAPIANO S.R.L.

GALLERIA PROGRESSO, 5
30027 SAN DONÀ DI PIAVE (VE)
Tel.: 0421/560272
commerciale@datapiano.it
www.datapiano.it

Da più di trent'anni Datapiano realizza soluzioni informatiche per il territorio.

Datapiano produce, sviluppa e fornisce sistemi software e servizi dedicati a Enti Pubblici e Società di certificazione imprese (SOA) nell'ambito del settore tecnico-amministrativo da più di 30 anni.

Nasce nel 1987 come società di supporto per un importante studio tecnico di architettura, ingegneria e urbanistica, e poi si colloca come Società indipendente rivolta al libero mercato.

In questi anni ha collaborato con molteplici partner, sia nazionali che internazionali. Queste esperienze le hanno permesso di accrescere il proprio know-how e di creare soluzioni software puntuali anche al servizio della governance del territorio. Le soluzioni Datapiano sono presenti in diverse organizzazioni pubbliche in tutta Italia.



DIVITEC SRL

VIA DEGLI ARTIGIANI, 22
25021 BAGNOLO MELLA (BRESCIA)
Tel. 030/6820989
info@divitecsrl.it - www.divitecsrl.it

DiviTec è specializzata nella commercializzazione di tutto il materiale tecnico, di soccorso, per carichi e ricambi, nella realizzazione di allestimenti completi AIB, moduli antincendio, carrelli faro, motopompe, carri chimici, veicoli leggeri antincendio per interventi civili e forestali. L'azienda DiviTec si propone a livello mondiale per la realizzazione di allestimenti, allestimenti speciali, moduli elitrasportabili, unità mobili ad elevata azione estinguente con l'utilizzo di schiume ad impatto zero e dispositivi di salvataggio. moduli sem-

pre disponibili - veicoli chiavi in mano con allestimenti personalizzati. Clienti: Ministero dell'Interno, Corpo Nazionale VVF, Ministero della Difesa, Corpo Forestale dello Stato, VVF Volontari di tutte le regioni d'Italia, Protezione civile, Gruppi Comunali e AIB.



FCA ITALY S.P.A.
CORSO AGNELLI, 200
10135 TORINO, ITALY

Fiat Chrysler Automobiles (FCA) progetta, sviluppa, produce e commercializza in tutto il mondo veicoli e relativi servizi post-vendita, ricambi e sistemi di produzione attraverso più di 100 stabilimenti produttivi, oltre 40 centri di Ricerca e Sviluppo e concessionari e distributori in oltre 130 Paesi. Il Gruppo opera nel mercato automotive con i marchi Abarth, Alfa Romeo, Chrysler, Dodge, Fiat, Fiat Professional, Jeep®, Lancia, Ram e Maserati. Le attività del Gruppo includono anche Mopar (servizi post-vendita e ricambi), Comau (sistemi di produzione) e Teksid (fonderie). Sono inoltre forniti servizi di finanziamento, leasing e noleggio a supporto del business automobilistico del Gruppo attraverso società controllate, joint venture e accordi commerciali con istituti finanziari terzi. La società è quotata al New York Stock Exchange ("FCAU") e al Mercato Telematico Azionario di Milano ("FCA").



FLIR SYSTEMS ITALY
VIA LUCIANO MANARA, 2
20812 LIMBIATE (MB)
Tel. 02/99451001 - Fax 02/99692408
flir@flir.com - www.flir.com

Flir Systems, fondata nel 1978, è leader mondiale nella progettazione, produzione e commercializzazione di Sistemi a Telecamere Termiche infrarossi.



FT S.R.L.
VIA VINCENZO MONTI, 3
20030 SENAGO (MI)
Tel. 02/9989701
www.plastecomilano.com

Le tende da campo per le emergenze di Protezione civile o umanitarie di FT Srl sono il risultato di un percorso di evoluzione tecnologica seguito in oltre 60 anni di attività. Pneumatiche o con armatura metallica, comunque innovative, facili da montare e smontare, le tende sono adatte anche alle condizioni più estreme, con una struttura in grado di reggere oltre i 40 kg di neve per metro quadro e di resistere a venti

di 100 km/h e oltre. Realizzate in tessuti tecnici di alta qualità, con una superficie che varia da 25 a 100 mq e completa modularità per qualsiasi configurazione operativa, si installano facilmente anche su terreni accidentati e soddisfano le più svariate esigenze: ospedali da campo, tendopoli per emergenze civili, tende per NBC, hangar, mense e ricovero.



GETAC ITALIA
VIA BELVEDERE, 57
20862 ARCORE (MB)
Mara Pasotti Tel. 039/617720
mara.pasotti@getac.com
sales-getac-italy@getac.com
www.getac.com



GIARO SNC
VIA NOMENTANA, 362 - 00141 ROMA
Tel. 06/86206042 - 06/64940218
lab.giaro@tiscali.it - www.nauticagiario.com
GIARO nasce nel 1991 dalla passione per la nautica di due fratelli, Gianluca e Roberto Guida, dalle cui iniziali prende il nome la società.

La sede è dislocata a Roma, dentro il Rac-cordo Anulare in zona Monte Sacro, e qui si svolge una accurata attività di assistenza a 360°: incollaggi e riparazioni di gommoni e tavole sub in neoprene e pvc; riparazioni di barche e tavole surf in vetroresina; preparazioni e revisioni meccaniche; preparazioni e revisioni di carrelli stradali; lavorazioni in acciaio; studio e realizzazione di progetti; allestimenti personalizzati; vendita di natanti e accessori e tanto altro.

È stato proprio grazie all'attività di assistenza che, diversi anni fa, Giaro è stata chiamata per una riparazione su un gommonone di soccorso. In quell'occasione si concretizzò un proficuo dialogo con gli operatori che esponevano le problematiche e difficoltà riscontrate durante i recuperi dei pericolanti in acqua. Lavoro di squadra, esperienza e voglia di trovare una soluzione realizzabile ed efficace, hanno portato a diversi prototipi e poi alla creazione di un prodotto in grado di risolvere questo problema. Da quel momento l'azienda GIARO si affermò anche nel settore del soccorso acquatico generando, negli anni, diversi dispositivi di soccorso per varie tipologie di natanti. Oggi la società è titolare di brevetti regolarmente depositati inerenti le attrezzature per il soccorso acquatico.



GREEN POWER SYSTEMS SRL
LOC. MAIANO, SN
61028 SASSOCORVARO AUDITORE (PU)

TEL.: +39 0722-726411
info@greenpowergen.com
www.greenpowergen.com

Green Power Systems è un'azienda che dal 2000 costruisce e commercializza gruppi elettrogeni e torri faro. Grazie alla qualità ed efficienza dei suoi prodotti, al suo know-how consolidato e al suo servizio pre e post-vendita, in pochi anni è diventata azienda leader in Italia e in Europa fornendo anche Ministero della Difesa, Croce Rossa Italiana, Ospedali da campo, Protezioni Civili, Vigili del Fuoco, Corpi Volontari Comunali. Progettiamo e produciamo internamente gruppi elettrogeni a 1500 giri o 3000 giri da 2 a 3000 kVA a 50Hz o 60Hz. Sono disponibili nella versione aperta, insonorizzata, per avviamento manuale o automatico e con motori benzina, diesel, a metano, a GPL con montaggio su base o su carrello stradale o traino lento. Produciamo anche gruppi elettrogeni a cardano per utilizzo con trattore e gruppi elettrogeni specifici per il noleggio. Disponiamo di tanti accessori che permettono l'utilizzo dei nostri gruppi elettrogeni in ogni settore: emergenza, industria, edilizia, domestico, telefonia, agricoltura, militare, noleggio, data center, ecc. Inoltre produciamo con il marchio AURORA torri faro a motore, a batteria, ibride, senza motore con sollevamento del palo manuale o idraulico, su carrello traino lento o stradale o su base fissa.



HANDYTECH - CARROZZERIA 71 SRL
STRADA PATRO, 3 -
14036 MONCALVO (AT) - ITALIA
Tel.: 0141/917665 - Fax. 0141/923979
info@handytech.it - www.handytech.it

Mobilità per tutti, secondo le esigenze di ciascuno. Questo il motto di Handytech, azienda specializzata nell'allestimento di veicoli per persone con difficoltà motorie. Fondata nel 1971 a Moncalvo, in provincia di Asti, ad oggi conta più di 60 Centri Autorizzati che installano in tutta Italia i prodotti del marchio.

Soluzioni studiate su misura, personale altamente qualificato, innovazione e continua ricerca a stretto contatto con i clienti e le loro necessità. Sono questi i valori che fanno di Handytech il punto di riferimento per la mobilità e che oggi sono riconosciuti dai principali gruppi automobilistici. Handytech fa parte di EMG, il più importante gruppo europeo di aziende dedicate alla mobilità delle persone con difficoltà motorie.



IDROFOGLIA SRL
VIA PROVINCIALE, 14
61026 LUNANO (PU)
Tel.: 0722/700311 - Fax 0722/700309
staff@idrofoglia.com - www.idrofoglia.com

Idrofoglia è un'azienda che dal 1979 costruisce gruppi motopompa e gruppi elettropompa per drenaggio. Con una linea di prodotti dedicati, progettati e realizzati specificamente Idrofoglia fornisce Ministeri Della Difesa e Dell'Interno, Protezioni Civili, Vigili del Fuoco e Corpi Volontari Comunali con i migliori macchinari per la gestione delle emergenze, come elettropompe motopompe autoadescanti, barellate o su ruote e/o allestite su carrelli stradali, complete di attrezzaggio per aspirazione e mandata con raccordi UNI, STORZ, DSP o sferici rapidi ed infine allestimento di unità multifunzione denominate FOX CP composte da gruppo elettrogeno, elettropompa autoadescante, e torre faro, o unità speciali realizzate su commissione per pronto intervento a seguito di calamità naturali.



INTAV SRL
VIA QUARTO NEGRONI, 61
00072 ARICCIA (RM)
Tel. 06/93490016 - Fax 06/9341934
info@intav.it - www.intav.it

Azienda italiana con trentennale esperienza nella produzione di dispositivi di segnalazione d'allarme per veicoli speciali. I valori: innovazione, qualità e Made in Italy. L'azienda è contraddistinta da dinamismo e agilità, e conduce ogni step del processo produttivo al proprio interno. L'esperienza e la competenza acquisite negli anni incoraggiano la sua determinazione, così come l'entusiasmo dei Partner ne motiva la passione.



JOLLY SCARPE SPA
VIA FELTRINA SUD, 172
31044 MONTEBELLUNA (TV)
Tel. 0423/666411 - Fax 0423/666421
info@jollyscarpe.com
www.jollyscarpe.com

Jolly Scarpe è da anni un'azienda leader grazie alla produzione di calzature all'avanguardia in termini di sicurezza per gli utilizzatori, qualità, confort, lunga durata, innovazione tecnologica e servizio.



KARIN SRL
VIA DEAGOSTINI, 43 - 20012 CUGGIONO (MI)
Tel. 02/38100383 - Fax 02/33911098
info@karin.it - www.karin.it

Azienda emergente nella produzione di abbigliamento personalizzato per i Soccorritori esperti in emergenza.



JVCKENWOOD ITALIA SPA
VIA SIRTORI, 7/9 - 20129 MILANO
Tel. 02/20482.1 - Fax 02/29516281
info@kenwood.it - www.kenwood.it

Azienda leader mondiale nel mercato PMR delle comunicazioni radiomobili professionali a supporto di Enti ed Organizzazioni impegnate nel soccorso e nell'emergenza. Dispone di soluzioni integrate ed affidabili sia in tecnologia analogica che digitale a standard DMR, garantendo sempre la massima qualità e disponibilità, unitamente alla sicurezza dei dati ed alla scalabilità delle prestazioni.



KONG SPA
VIA XXV APRILE, 4
23804 MONTE MARENZO (LC)
Tel. 0341/630506
Fax 0341/641550
info@kong.it - www.kong.it

La KONG è un'azienda storica italiana tecnologicamente avanzata. Leader nella produzione di moschettoni e tantissimi altri strumenti utilizzati per la sicurezza in arrampicata, soccorso, speleologia e nautica.



LANCO SRL
VIALE LUCA GAURICO, 9/11
00143 ROMA
Tel. 06/54832915
Fax 06/54834000
italia@lanco.eu - www.lanco.eu

Dal 1953, LANCO con sede ad Hannover, è sinonimo di tendostrutture uniche nel suo genere. Con l'intera filiera controllata, prodotta internamente, che garantisce una qualità eccellente, il team di progettazione LANCO, pioniere nel suo settore, investe molto nella ricerca, sviluppo progettazione di nuovi prodotti.

Sul sito Web, viene presentata l'intera gamma della tende, sistemi di decontaminazione, protezione collettiva CBRN, scialuppe di salvataggio e, per ogni categoria, un ampio assortimento di accessori. QUANDO OGNI SECONDO CONTA.

Le strutture di LANCO sono a rapido dispiegamento, consentendo un intervento tempestivo in tutte le situazioni di

emergenza. Il montaggio è semplice e può essere eseguito da poche persone. Periodicamente LANCO organizza training formativi per istruire il personale deputato al montaggio.

IL GRUPPO LANCO

- Dipendenti: 160
- Sedi: Hannover - Germania, Sibiu - Romania, Molde - Norvegia, Roma - Italia
- Fondazione: 1953
- Esportazione: in oltre 60 paesi
- Società capogruppo: Dr. Lange GmbH & Co. KG
- Marchi registrati: LANCO, ROFI, CLADIS.

ISO 9001 - GESTIONE DELLA QUALITÀ
LANCO è certificata per lo sviluppo, la produzione e la vendita di tende in alluminio, in acciaio o pneumatico e prodotti confezionati in tessuti tecnici DIN EN ISO 9001: 2015. La massima qualità è la nostra massima priorità.



LA SONORA SRL
VIA CONCILIAZIONE, 16
20024 GARBAGNATE MILANESE (MI)
Tel. 02/9955503 - Fax 02/9955786
info@lasonora.it - www.lasonora.it

Azienda certificata UNI EN ISO 9001:2008, produce Sirene e Lampeggianti per Polizia, Vigili del Fuoco, Protezione civile, Ambulanze e Imbarcazioni. Inoltre, realizza allestimenti per auto e moto per Polizia locale.



LEONARDO SPA
PIAZZA MONTE GRAPPA, 4
00195 ROMA (RM)
Tel. 06/324731
Fax 06/3208621
webeditor@finmeccanica.it
www.finmeccanica.com

Leonardo Company è un gruppo industriale leader nel settore dell'alta tecnologia. È fra le prime dieci società del mondo nel settore dell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza.



MERCEDES BENZ ITALIA SPA
VIA GIULIO VINCENZO BONA, 110
00156 ROMA (RM)
Tel. 06/41441
www.mercedes-benz.it

Produzione e allestimenti di mezzi speciali (Unimog) per l'Antincendio Boschivo e per l'emergenza neve.



MONTURA - TASCI S.R.L

VIA ZOTTI, 29 - 38068 ROVERETO (TR)
Tel. 0464/431961 1
Fax 0464/431925
info@montura.it - www.montura.it

Searching a new way, lo spirito Montura. Esplorazione, Avventura, Viaggio: l'uomo da sempre ricerca, dentro e fuori di sé, nuovi spazi, nuovi linguaggi, nuovi modi di vivere e di vedere il mondo.

È la dimensione dell'essere Montura, una nuova via da liberare, una traccia da solcare, un cammino da seguire, una visione da realizzare.

Montura è per chi ha mete e obiettivi, ma cerca anche uno stile per raggiungerli. Ciascun capo Montura nasce sul campo, in montagna e in parete, è tessuto con l'azione e l'esperienza di alpinisti, atleti e addetti alla sicurezza. Una cucitura, una tasca, la ricerca dei materiali, ogni dettaglio è parte organica e armoniosa di un insieme funzionale, pratico ed ergonomico.

Per questo Montura partecipa direttamente ai progetti di atleti impegnati in differenti discipline, dallo sci alpinismo all'arrampicata, runner o alpinisti d'alta quota: compagni d'avventura, alleati d'impresa.

In questo modo riconosce le esigenze e interpreta i sogni degli uomini che vivono la montagna. Grazie ai loro sguardi diversi esplora territori vergini e focalizza idee.

Quelle che trovano spazio anche in Montura Editing: laboratorio d'incontro e d'espressione, per sperimentare e raccontare in modo diverso emozioni e visioni della realtà. Alla ricerca di nuove strade, naturalmente.



MOTOROLA SOLUTIONS

LARGO FRANCESCO RICHINI, 6
20100 MILANO
TEL. 02 522071
www.motorolasolutions.com

Le organizzazioni per la sicurezza pubblica e i clienti commerciali di tutto il mondo si affidano alle innovazioni di Motorola Solutions, leader nel suo settore, per rendere le città più sicure e supportare le attività commerciali con Radio Portatili, Reti LTE per la Pubblica Sicurezza, Software per il Centro di Comando, Video Sorveglianza e Analytics, Servizi gestiti e di supporto: operatività mission critical garantita 24/7



NEW HOUSE S.P.A.

VIA DORDONE, 41
43014 FELEGARA DI MEDESANO (PR)

Tel. 0525/431660 - Fax 0525/431690
info@newhouse.it
www.newhouse.it

Funzionalità e comfort per le unità abitative di pronto intervento. È la mission di New House a supporto della Protezione civile e delle strutture tecniche delle amministrazioni pubbliche chiamate a fronteggiare le emergenze abitative a seguito di una catastrofe naturale. Allo scopo, l'azienda di Parma ha messo a punto una versione di prefabbricati modulari per emergenza, che rispondono a requisiti di funzionalità ma anche di comfort ed estetica. Perché molte emergenze, purtroppo, richiedono lunghe permanenze della popolazione nelle cosiddette "casette", che è bene siano disponibili in tempi rapidi e garantiscano una gradevole abitabilità.



REVERSE SRL

VIA FRATELLI BRONZETTI, 35
21013 GALLARATE (MI)
Tel. 0331/791790
Fax 0331/781933
www.reversesrl.com

L'azienda progetta e produce indumenti tecnici DPI di 1° - 2° - 3° categoria ad alta visibilità e per protezione da fiamma e calore, oltre ad accessori con essi compatibili, destinati agli operatori dei servizi di emergenza ed urgenza.



SIGGI GROUP S.P.A.

VIA VICENZA, 23
36030 S. VITO DI LEGUZZANO (VI)
Tel. 0445 695 500
info@siggigroup.it - https://siggigroup.it

Siggi Group Spa è un gruppo industriale specializzato nella produzione di abbigliamento professionale. E' in grado di dare risposte specifiche alle esigenze di chi lavora nel mondo dell'industria, del commercio, dell'artigianato, della ristorazione, delle pubbliche amministrazioni e del settore medicale/ospedaliero, oltre che al mondo delle confezioni bimbo. MISSION

Siggi Group migliora la qualità del tempo dedicato al lavoro proponendo un abbigliamento professionale che garantisce: idoneità all'uso, durata nel tempo, comfort, sicurezza, stile.

Siggi Group inoltre veste con la qualità dei suoi grembiolini i bambini che frequentano le scuole primarie e dell'infanzia. Un abbigliamento idoneo agli ambienti scolastici, facile e pratico nella manutenzione per i genitori e comodo per i bimbi anche nei momenti di gioco e svago.

Una creatività tutta italiana per vestire la voglia di fare nel lavoro e a scuola!



U-POWER BY U-GROUP S.R.L

VIA PER BORGOMANERO, 50
28040 PARUZZARO (NO)
Tel. 0322/53 94 01
Fax 0322/23 00 01
info@u-power.it

U-POWER nasce con l'obiettivo di costituire il più autentico e sicuro punto di riferimento per migliorare la qualità della vita delle persone che lavorano, offrendo loro un capitale di know-how ed expertise assolutamente unico nell'area Personal Protection Equipment.

È dunque per vocazione che U-POWER attribuisce alle problematiche cruciali della sicurezza sul lavoro la massima dignità, e che guarda all'area Personal Protection Equipment come alla punta più avanzata e più nobile di ogni sfida progettuale e tecnologica.

La filosofia di U-Power "Don't worry... be happy!" rispecchia la Mission dell'azienda che da sempre è l'impegno verso chi indossa le calzature da lavoro U-POWER: ogni singola calzatura è garanzia di vero comfort e funzionalità nel segno del "puro design italiano".

TECNOLOGIA

Coerentemente con la propria Mission, U-POWER dedica una grossa parte dei propri investimenti allo sviluppo di tutte le innovazioni tecnologiche che migliorano la vita delle persone che lavorano, garantendone la sicurezza.



ZOLL MEDICAL ITALIA SRL

VIA FRANCESCO CORSELLI, 11
29122 PIACENZA
Tel. 0523/1901052
Fax. 0523/188 50 99
ems@zoll.com
www.zoll.com/it

ZOLL Medical Corporation, un'azienda Asahi Kasei Group, sviluppa e commercializza dispositivi medicali e software che aiutano ad affrontare l'emergenza sanitaria e a salvare vite umane, migliorando al tempo stesso l'efficienza clinica e operativa. Il suo nome deriva dal cardiologo americano Dr. Paul Zoll che, nel 1952, fu il primo ad eseguire una procedura clinica di stimolazione cardiaca esterna sull'uomo. Oltre al miglior supporto per la rianimazione, ZOLL fornisce dispositivi utili alla cardio circolazione indotta meccanicamente, alla ventilazione polmonare e sistemi di gestione dati che aiutano ad affrontare l'emergenza sanitaria e a salvare vite umane migliorando al tempo stesso l'efficienza clinica e operativa.

Dräger PSS® AirBoss

INARRESTABILE

Combinando ergonomia ottimale e connettività a prova di futuro, questo autorespiratore leggero è a suo agio in ogni situazione.



Scopri di più sul sito!

Dräger Italia Spa
Via Galvani 7
20094 Corsico (MI)
02-458721
infoitaly@draeger.com

Sempre connessi per garantire sicurezza e protezione.



Leonardo è un leader nelle comunicazioni mission-critical.

Grazie a soluzioni di cyber intelligence e di controllo del territorio, garantiamo la sicurezza a istituzioni, aziende e cittadini.

I nostri prodotti, basati su tecnologie allo stato dell'arte, interconnettono e proteggono città ed infrastrutture critiche assicurando comunicazioni affidabili anche in condizioni di emergenza.

La nostra tecnologia è stata utilizzata in diversi contesti internazionali quali forum intergovernativi, giochi olimpici e esibizioni espositive.

Leonardo si ispira alla visione, curiosità e creatività del grande genio per progettare le tecnologie del futuro.